



## SOMMARIO

- |           |   |           |   |
|-----------|---|-----------|---|
| <b>4</b>  | Saluto del Presidente   | <b>36</b> | Forum Distrettuale sulla corruzione               |
| <b>6</b>  | Organigramma del RC Fabriano  | <b>38</b> | Forum Distrettuale per il territorio              |
| <b>7</b>  | Saluto del Presidente Internazionale                                    | <b>39</b> | Donazione libri a "Nati per leggere"              |
| <b>8</b>  | Saluto del Governatore  | <b>41</b> | Presentazione libro sui 60 anni del Club          |
| <b>10</b> | Interclub con il RC Gualdo Tadino                                       | <b>42</b> | Conviviale con Bernardino Giacalone               |
| <b>11</b> | Assemblea dei Soci  | <b>43</b> | Interclub a San Silvestro                         |
| <b>11</b> | Visita del Governatore  | <b>44</b> | Forum Distrettuale sulla salute dell'anziano      |
| <b>13</b> | Seminario Interdistrettuale Nuove Generazioni                           | <b>45</b> | Assemblea dei Soci                                |
| <b>14</b> | Conviviale per il restauro dell'Oratorio dei Beati Becchetti            | <b>45</b> | Service per Fabriano InAcquarello                 |
| <b>15</b> | Conferenza stampa per il restauro dell'Oratorio dei Beati Becchetti     | <b>45</b> | Visita Barry Rassin al Distretto 2090             |
| <b>16</b> | Conviviale progetto UNESCO  | <b>47</b> | Forum Distrettuale sui giovani e Appennino        |
| <b>17</b> | Seminario RYE per studenti fabrianesi                                   | <b>48</b> | XXXVI Assemblea Distrettuale                      |
| <b>18</b> | Consegna borse di studio Abramo Galassi                                 | <b>49</b> | Assemblea dei Soci e serata dello Scambio Giovani |
| <b>19</b> | Conviviale con degustazione di Champagne                                | <b>50</b> | Gita a Firenze per la mostra del Verrocchio       |
| <b>21</b> | Visita all'archivio storico Cartiere Miliani                            | <b>51</b> | Forum Distrettuale sulla comunicazione            |
| <b>22</b> | Assemblea dei Soci  | <b>52</b> | Rotary Campus Marche                              |
| <b>22</b> | Seminario Distrettuale Rotary Foundation                                | <b>54</b> | Congresso Rotary International                    |
| <b>24</b> | I luoghi del cuore FAI  | <b>58</b> | Convegno Distrettuale per Unesco                  |
| <b>25</b> | Festa degli Auguri  | <b>59</b> | Ultimo Consiglio Direttivo dell'anno              |
| <b>26</b> | Conviviale con Caterina Lucarelli                                       | <b>59</b> | XXXV Congresso Distrettuale                       |
| <b>28</b> | Seminario Distrettuale Effettivo  | <b>60</b> | Passaggio del Martelletto                         |
| <b>29</b> | Assemblea dei Soci di metà anno   | <b>62</b> | Saluto di commiato del Presidente Internazionale  |
| <b>30</b> | Conviviale con Francesco Grimaccia                                      | <b>63</b> | Saluto di commiato del Governatore                |
| <b>32</b> | Seminario Distrettuale Leadership                                       | <b>64</b> | Saluto di commiato del Presidente                 |
| <b>33</b> | Festa di Carnevale  | <b>66</b> | Attività del Rotaract                             |
| <b>34</b> | Assemblea dei soci e caminetto con Maura Nataloni e Alessandro Stelluti | <b>67</b> | Conosciamo i nuovi Soci                           |

Rotary Club Fabriano - Distretto 2090

Presidente 2018/2019  
**Leandro Tiranti**

Publicazione riservata ai Soci del Rotary Club  
a cura della Sottocommissione Bollettino e Sito  
web

Presidente: Paolo Montanari  
Componenti: Benedetta Gandini, Bernardino  
Giacalone, Maura Nataloni.

## SALUTO DEL PRESIDENTE LEANDRO TIRANTI

Cari amici,

vorrei iniziare questo anno Rotariano 2018/2019 ricordando il motto adottato dal Presidente internazionale: "Siate di ispirazione".

Barry Rassin vuol ricordarci che il service del Rotary può trasformare le vite e le comunità; troppo spesso siamo presi dalla routine quotidiana e mettiamo in secondo piano questa missione che invece dovrebbe guidare la nostra attività ogni volta che lavoriamo e pianifichiamo per il Rotary.

Inspirare gli altri, e non solo fare, dà un respiro più lungo alla nostra azione e perciò, continua il Presidente, dobbiamo concentrarci sui progetti di maggiore significatività, con un impatto che non si esaurisca in un tempo breve, studiando e pianificando opere che possano anche richiedere diversi anni per il loro completamento e anche vari passaggi del testimone tra i leader rotariani.

Il Governatore Filonzi articola e sviluppa questo concetto sottolineando che il Rotary non fa.

L'obiettivo è impegnativo, perché spesso i Club, immersi, come è giusto che sia, nel tessuto sociale e territoriale, tendono a duplicare l'operato di altre associazioni di carità, finendo per soddisfare bisogni comunque meritevoli, ma non tali da potersi dire che il service del Rotary abbia trasformato vite o comunità.

La socia Maura Nataloni dal 23 al 27 giugno 2018 ha partecipato al Congresso Internazionale di Toronto,



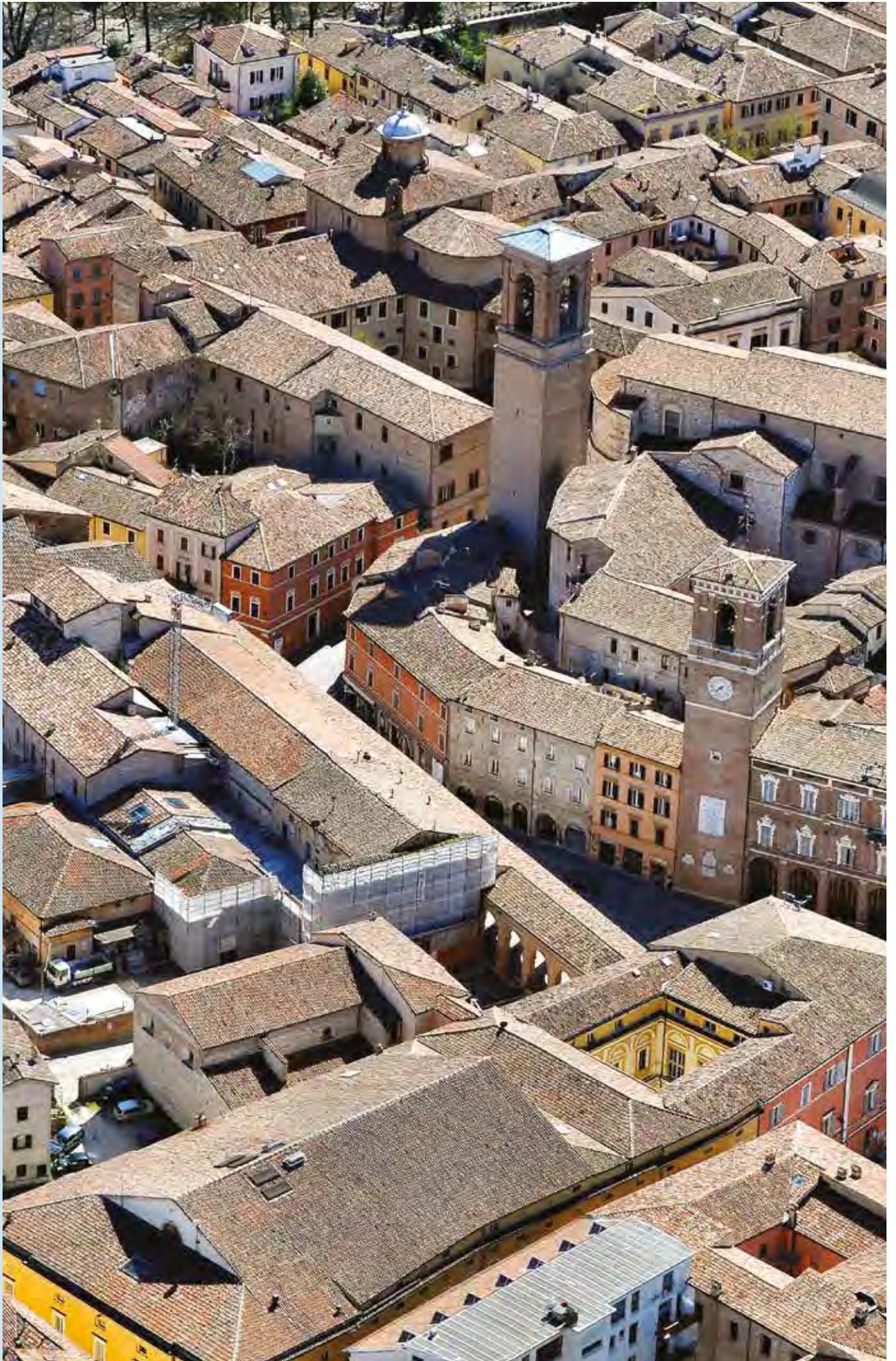
riportando un apprezzamento dai Club degli altri Stati per il nostro Paese, nonché spunti e visioni che possono aiutarci a guardare oltre l'orizzonte e dei quali potrà fare partecipi i soci.

Nel corso del mese di luglio sto partecipando, in rappresentanza del RC Fabriano, alle visite del Governatore ai Club della zona ed ho avuto modo di notare che il nostro sodalizio è molto conosciuto ed apprezzato, sicuramente anche grazie all'opera che alcuni nostri soci prestano in ambito distrettuale.

Concludo questo saluto ribadendo la mia fiducia sul vostro senso di appartenenza al Club, la vostra capacità di "esser vicini", il vostro attivismo e non da ultimo la vostra amicizia che mi ha portato ad accettare l'incarico di Presidente.

Vi invito a far sì che il motto dell'anno, ESSERE DI ISPIRAZIONE, guidi la vostra attività ed il vostro contributo.

**Leandro**



## ORGANIGRAMMA DEL ROTARY CLUB DI FABRIANO

Conformemente all'esito delle votazioni eseguite dall'assemblea dei Soci l'organigramma del Rotary Club di Fabriano per l'anno 2018-2019 sarà così composto:

Leandro Tiranti: Presidente  
Michela Ninno: Past President  
Patrizia Salari: Presidente incoming  
Maura Nataloni: Vice Presidente  
Patrizia Salari: Segretario  
Alessandro Stelluti: Tesoriere  
Fabio Biondi: Consigliere  
Mario Biondi: Consigliere  
Paolo Massinissa Magini: Consigliere  
Graziella Pacelli: Consigliere  
Angelo Francesco Stango: Consigliere  
Siro Tordi: Consigliere

Incarichi ricevuti per nomina:  
Michela Ninno: Prefetto  
Benedetta Gandini: Comunicatore

Composizione delle Commissioni:

Amministrazione:  
Paolo Massinissa Magini: Presidente  
Roberto Gasparrini, Paolo Montanari, Patrizia Salari, Alessandro Stelluti

Effettivo:  
Mario Biondi: Presidente  
Lorenzo Buldrini, Piero Chiorri, Roberto Gasparrini

Progetti:  
Fabio Biondi: Presidente  
Piero Chiorri, Paolo Massinissa Magini, Lucio Riccioni, Patrizia Salari, Dorian Tabocchini

Pubbliche Relazioni:  
Maura Nataloni: Presidente  
Arianna Bardelli, Federica Capriotti, Benedetta Gandini, Marianna Stango

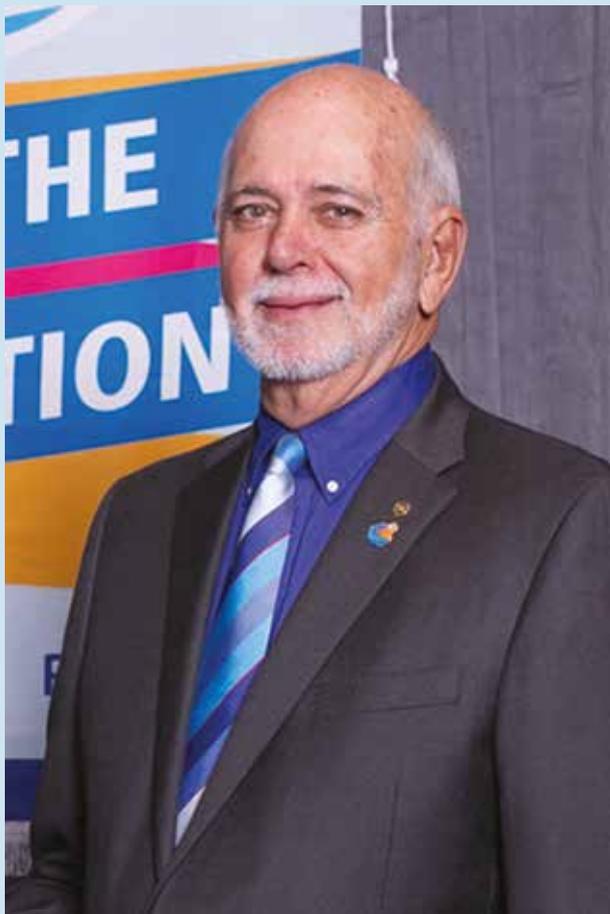
Rotary Foundation:  
Graziella Pacelli: Presidente  
Caterina Crinella, Domenico Giraldi, Massimo Pagliarecci

Nuove Generazioni:  
Michela Ninno: Presidente  
Daniela Ghergo, Francesco Marinelli, Stefano Meloni

Incarichi distrettuali dei soci:  
Piero Chiorri:  
Coordinatore staff distrettuale  
Paolo Montanari:  
Responsabile immagine e comunicazione  
Graziella Pacelli:  
Responsabile eventi distrettuali  
Erika Falconetti (Rotaract):  
Commissione relazioni pubbliche  
Lorenzo Buldrini, Romualdo Latini e Siro Tordi:  
Commissione Rotary per il territorio  
Rosa Rita Silva:  
Sottocommissione prevenzione sanitaria  
Mario Ciappelloni:  
Sottocommissione progetto anziani



## SALUTO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE BARRY RASSIN



Cari amici Rotariani, un anno fa, il Consiglio di amministrazione del Rotary International ha adottato una nuova dichiarazione di visione, che riflette le nostre aspirazioni per la nostra organizzazione e il suo futuro. Si legge: “Insieme, vediamo un mondo in cui le persone si uniscono e agiscono per creare cambiamenti duraturi - in tutto il mondo, nelle nostre comunità e in noi stessi”.

Questa semplice frase sintetizza ciò che è essenziale nel Rotary. Ci uniamo, perché sappiamo che siamo molto più forti insieme di quanto potremmo mai essere soli. Agiamo perché non siamo dei sognatori, ma degli operatori. Lavoriamo per creare un cambiamento duraturo che durerà a lungo dopo la fine del nostro coinvolgimento, in tutto il mondo e nelle nostre comunità. E forse più importante di tutto, lavoriamo per creare il cambiamento in noi stessi,

non solo costruendo un mondo migliore intorno a noi, ma diventando noi stessi persone migliori.

Una citazione attribuita allo scrittore francese Antoine de Saint-Exupéry dice: “Se vuoi costruire una barca, non iniziare collezionando legno, tagliuzzando o assegnando compiti. Inizia risvegliando nelle anime dei tuoi lavoratori un desiderio per il mare vasto e sconfinato”.

Ognuno di noi è venuto nel Rotary perché avevamo un desiderio: avere un impatto, fare la differenza, essere parte di qualcosa più grande di noi stessi. Quel desiderio, quella visione di un mondo migliore e il nostro ruolo nel costruirlo, è ciò che ci spinge nel Rotary. È quello che ci ha fatto diventare membri, è ciò che ci motiva a servire, ed è quello che mi ha spinto a scegliere il nostro tema per questo anno rotariano: essere d’ispirazione.

Voglio vedere il Rotary essere d’ispirazione per le nostre comunità, e lavorare con un impatto trasformativo.

È ora di andare avanti, rimuovendo le barriere che ci trattengono. Rendiamo più semplice apportare modifiche ai nostri club o avviare nuovi club che soddisfano esigenze diverse. Lavoriamo per rafforzare il Rotaract e facilitare il passaggio dai club Rotaract al Rotary. Diamo a tutti i Rotariani la flessibilità di servire nei modi migliori per loro, in modo che ogni Rotariano trovi un valore duraturo nell’appartenenza al Rotary.

Un servizio veramente sostenibile, il tipo di servizio che perseguiamo nel Rotary, significa guardare a tutto ciò che facciamo come parte di un’ecologia globale più ampia. Quest’anno, chiedo a tutti voi di essere d’ispirazione per un servizio sostenibile affrontando l’impatto delle questioni ambientali sul nostro lavoro. L’ambiente svolge un ruolo chiave in tutte e sei le nostre aree di intervento, e tale ruolo sta diventando sempre più grande, man mano che l’impatto dei cambiamenti climatici si sviluppa. È tempo di passare oltre, vedendo l’ambiente come in qualche modo separato da quelle sei aree. Aria pulita, acqua e terra sono essenziali per le comunità sane ed essenziali per un futuro migliore e più sano, per cui ci battiamo.

Sii d’ispirazione, e insieme, possiamo, e lo faremo, ispirare il mondo.

## **SALUTO DEL GOVERNATORE GABRIO FILONZI**

In questo mese in cui inizia ufficialmente l'anno rotariano 2018-2019 sento, più che mai, una enorme emozione che scaturisce dalla consapevolezza del grande impegno che comporta il ruolo di Governatore, ma anche l'orgoglio di servire un Distretto di eccellenza.

Intendo iniziare con una riflessione sul bellissimo motto scelto dal presidente internazionale BARRY RASSIN: SIATE DI ISPIRAZIONE.

Questo è il mandato, semplice ed incisivo, affidatoci dal Presidente Internazionale che ci offre una grande opportunità da cogliere con entusiasmo e determinazione.

All'Assemblea abbiamo fortemente invitato i Club a recuperare il senso e l'orgoglio di essere rotariani, ad aprirsi alla società, a "comunicare" il Rotary e ad essere di ispirazione con i fatti e non con le parole.

RASSIN ha esposto la sua visione per il futuro della nostra Associazione, esortando i nuovi leader ad impegnarsi per un futuro sostenibile, chiedendoci di ispirare i soci a desiderare qualcosa di più grande, di motivare a fare sempre meglio e creare qualcosa che duri ben oltre il nostro passaggio.

Ci ha esortato a prenderci cura dell'organizzazione, precisando che se vogliamo metterci al servizio degli altri dobbiamo prima aver cura dei nostri soci, motivandoli a mettersi in gioco, con le loro peculiarità ed eccellenze, con l'unico fine di SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE.

Il Rotary, per mantenere la sua fisionomia, deve sapersi adeguare ai cambiamenti ed alle esigenze

di un mondo in continua evoluzione e deve sapersi proiettare verso il futuro per consegnare a chi verrà dopo un Rotary con basi solide, eticamente forte, tale da costituire un punto di riferimento.

Per questo ci siamo preparati con gli incontri di formazione, con la squadra distrettuale, con i Presidenti e dirigenti di Club. È stato un percorso pieno di soddisfazioni grazie alla collaborazione ed all'interesse che avete sempre dimostrato.

Una grande iniezione di vitalità è venuta proprio da voi che avete partecipato con entusiasmo a tutte le manifestazioni distrettuali che hanno preceduto l'inizio ufficiale di quest'anno rotariano. Di questo vi ringrazio perché si è subito stabilito quel rapporto di amicizia e di condivisione che Paul Harris definiva il vero carburante per il progresso del Rotary.

E questo ha voluto ricordare il presidente internazionale RASSIN con il suo motto che sarà la "colonna sonora" che accompagnerà i nostri passi e le nostre azioni.

Se è vero, come è vero, che noi rappresentiamo l'eccellenza, sia sotto il profilo etico che delle capacità professionali, dobbiamo mettere a disposizione degli altri queste nostre prerogative nella certezza che questo favorirà il dialogo e la comprensione.

Conosco già molti rotariani del distretto e presto conoscerò anche gli altri e sarà un onore poterli salutare uno per uno, in occasione delle mie visite ai Club.

Comincio questo viaggio con tanta emozione, un viaggio che faremo insieme in amicizia ed in piena condivisione degli obiettivi che ci siamo posti e che ci ha posto il RI.

Sarò coadiuvato da una squadra distrettuale piena di voglia di fare e di capacità propositiva, un grup-

po di Assistenti motivati ed operativi, Presidenti di Commissioni altamente dediti ai loro compiti.

Un ulteriore e prezioso aiuto mi verrà dal Consiglio dei Past Governor sempre portatori di importanti consigli forti della loro esperienza ma sono certo che l'aiuto maggiore, per raggiungere gli obiettivi, me lo darete tutti voi, rotariane e rotariani che parteciperete in prima persona a questa splendida avventura che il Rotary ci ha messo in condizione di vivere.

Sull'esigenza di un cambiamento avremo modo di riflettere in occasione delle mie visite ai Club. Ora all'inizio dell'anno, esorto tutti a dare il loro contributo per affermare i principi fondamentali del Rotary e trasformare le affermazioni di principio in realtà, con un'opera quotidiana e significativa. Abbiamo il compito di dimostrare che è possibile costruire insieme un futuro migliore, fuori da logiche egocentriche ed egoistiche.

Vi invito ad iniziare l'anno riflettendo sul profondo significato del motto e sulla necessità di adoperarsi per testimoniare, con le azioni, l'impegno al servizio. Abbiamo iniziato un percorso comune basato sulla consapevolezza di onorare l'impegno che abbiamo assunto, ognuno per la sua parte, ognuno con il proprio contributo. L'anno dovrà essere vissuto come un piacere, il piacere di condividere quei valori fondanti che solo il Rotary è stato capace di mantenere e di trasmettere per più di cento anni, pur nel cambiamento, adeguandosi alle varie realtà sociali, storiche e culturali che interessano tutto il mondo, perché il Rotary è attivo e presente in ogni parte...

Buon viaggio a tutti !!!



DOMENICA 2 SETTEMBRE 2018

### **INTERCLUB CON IL R.C. DI GUALDO TADINO PRESSO L'EREMO DI SERRASANTA**

Anche quest'anno la ripresa delle attività del Club dopo la pausa agostana è avvenuta con il classico "interclub dell'Appennino" con gli amici di Gualdo Tadino che, come sempre si sono accollati l'onere di organizzare la giornata all'aria aperta.

Purtroppo il meteo non è stato favorevole, tanto che la prevista escursione a piedi da Valsorda a Serrasantà è stata annullata. Si è invece svolta regolarmente l'esibizione della Corale CAI di Gualdo Tadino all'interno della suggestiva chiesetta dell'Eremo. Il pranzo, ottimamente preparato dai soci del Club umbro, ha visto la presenza a sorpresa del Governatore Gabrio Filonzi che ha voluto portare il suo

saluto a questa bella manifestazione di amicizia rotariana diventata ormai celebre in tutto il Distretto. Incombenza del nostro Club è stata invece la scelta del relatore, che è caduta su Don Lorenzo Sena, monaco dell'Eremo di San Silvestro che il nostro Club ben conosce, il quale ci ha intrattenuti con l'argomento del monachesimo e dell'eremitaggio nell'Appennino umbro marchigiano, tema particolarmente adatto al luogo dove ci trovavamo.

Al termine, i presidenti dei due Club, scambiandosi i rispettivi gagliardetti, hanno espresso la volontà di incontrarsi di nuovo durante l'anno, magari sul versante marchigiano dell'Appennino, volontà che si è concretizzata, come leggeremo più avanti, nel mese di aprile. Al momento di tornare a casa anche la pioggia era finalmente cessata, consentendoci così di scattare le foto di gruppo di rito.



VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2018  
RISTORANTE LA VECCHIA CARTIERA - FABRIANO  
**ASSEMBLEA DEI SOCI**

Come di consueto la prima Assemblea dei Soci è servita per approvare il Bilancio Consuntivo 2017-2018 e quello Preventivo 2018-2019. Dopo le relazioni dei rispettivi tesorieri, Patrizia Salari e Alessandro Steluti, si è proceduto con la votazione che all'unanimità ha approvato i rendiconti.

Nel corso della stessa serata si è proceduto alla votazione per la modifica di alcuni articoli del Regolamento del Club.



VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2018  
JANUS HOTEL FABRIANO  
**VISITA DEL GOVERNATORE GABRIO FILONZI**

Leadership, collaborazione e innovazione. Sono questi i temi affrontati dal Governatore Rotary Distretto 2090, Gabrio Filonzi, in visita al club di Fabriano.

Durante il consueto appuntamento, uno dei più importanti dell'anno rotariano, il Presidente del Ro-

tary Leandro Tiranti ha introdotto il Governatore ringraziandolo per la disponibilità e la riconoscenza nei confronti del Rotary fabrianese.

Dopodichè Filonzi ha preso la parola ed ha illustrato i principi alla base del suo anno di direzione, dicendosi molto entusiasta di poter condividere e percorrere questa strada insieme.

I punti salienti del suo discorso sono stati senza dubbio: la gestione della leadership e l'importanza di esercitarla come via per aiutare il prossimo,



la profonda riflessione su cosa vuol dire collaborare, cooperare ed aiutare e la spiegazione del motto dell'anno rotariano "Siate d'ispirazione". Sul finale lo scambio dei doni simbolo della stima e della fiducia reciproca che di anno in anno contraddistinguono il Governatore e il suo rapporto con i Presidenti.



DOMENICA 7 OTTOBRE 2018, CHIETI

## SEMINARIO INTERDISTRETTUALE NUOVE GENERAZIONI

Il primo Seminario Distrettuale dell'anno, organizzato dai tre Club di Chieti, ha trattato un argomento storicamente molto caro a noi del RC Fabriano, quello delle Nuove Generazioni, che ha visto finalmente protagonisti sul palco dei relatori molti giovani, come i rotaractiani Alessandro Borgani (R.D. Rotaract Distretto 2090), Debora Nisi (Prefetto distrettuale su passaggio da RYLA a Rotaract), Veronica Verna (Consigliere distrettuale sui Service), Federico Cutrone (Past President e past DZ Molise Rotaract nel mondo) e le interactiane Lucrezia Forgiione e Luce Peponi che hanno celebrato il passaggio delle consegne alla guida del Distretto Interact 2090.

Si è inoltre parlato di progetti importanti come lo Scambio Giovani, il Concorso Interdistrettuale Legalità e cultura dell'Etica e il progetto Master & Job. Di seguito le parole del Governatore Filonzi nella

presentazione del Seminario.

“Per la prima volta nel panorama del Rotary Italia si organizza un Seminario sulle Nuove Generazioni chiamando a collaborare con il distretto Rotary anche quello del Rotaract e dell'Interact.

Questo modulo vuole testimoniare la grande attenzione, più volte manifestata dal nostro presidente internazionale Barry Rassin, verso i giovani, le nuove generazioni, i futuri rotariani. Il seminario si pone un grande quesito: siamo proprio sicuri che il Rotary non vuole aprirsi ai giovani depositari delle nuove professioni?

Oppure è il Rotary stesso a non essere più attrattivo per le nuove leve che trovano nell'associazione un ambiente ingessato e poco propenso al cambiamento?

Cerchiamo di capire... se continuiamo a fare le stesse cose otterremo sempre gli stessi risultati”.



VENERDÌ 12 OTTOBRE 2018

JANUS HOTEL FABRIANO

### **CONVIVIALE PER IL RESTAURO DELL'ORATORIO DEI BEATI BECCHETTI**

Nel lontano 1393 due frati agostiniani, Pietro e Giovanni Becchetti si recarono in pellegrinaggio in Terrasanta. Il fervore suscitato da questo viaggio indusse i fratelli a costruire nei pressi della Chiesa di S. Agostino a Fabriano un oratorio dedicato al S. Sepolcro, affinché chi vi avesse pregato avrebbe potuto avere l'illusione di trovarsi nei luoghi della Passione di Cristo.

All'interno si trovano cinque altari, il primo, con 12 scalini, è dedicato al Crocifisso ed è chiamato monte Calvario. Nel quinto altare furono sepolti i due Beati. Il celebre gruppo ligneo dei Beati Becchetti composto da sei statue tardo gotiche, arricchiva l'omonimo oratorio ed attualmente può essere ammirato in Pinacoteca. Il luogo versa ora in uno stato di degrado avanzato. Da molti anni si parla di salvare la struttura e le opere dell'Oratorio, purtroppo senza alcun risultato. L'affresco "L'albero della vita" di Lorenzo Salimbeni, uno dei massimi rappresentanti del Gotico Internazionale, è un'opera di elevato valore artistico e rara per il soggetto che rappresenta, è posto nel primo altare e si trova in pessime condizioni perché l'umidità ha intaccato la parete pittorica, pertanto richiederebbe un restauro urgente. L'intervento FAI per i cosiddetti "Luoghi del cuore"

è sembrata quindi un'opportunità per cercare di reperire un finanziamento iniziale per gli interventi più urgenti. Il FAI chiede a tutti i cittadini di votare i piccoli e grandi tesori che amano e che vorrebbero salvare attraverso un censimento ed eroga contributi economici ai luoghi più votati.

Il Rotary Club di Fabriano ha aderito all'iniziativa "Luoghi del Cuore FAI 2018" proposta dalla Presidente della delegazione FAI di Fabriano Prof.ssa Rossella Quagliarini per sostenere il progetto di recupero dell'Albero della Vita presso l'Oratorio dei Beati Becchetti. Nella conviviale del 12 ottobre 2018 sono stati illustrati i punti salienti dell'iniziativa da Fabio Biondi, responsabile della Commissione Progetti. Sono intervenuti diversi ospiti che partecipavano al progetto. La Prof.ssa Quagliarini ha presentato l'attività del FAI e chiesto la collaborazione del Club per la raccolta delle firme necessarie per ricevere il finanziamento. L'Assessore alla cultura Ilaria Venanzoni ha dichiarato la disponibilità del Comune ad aderire al progetto. La Dr.ssa Lucia Biondi, restauratrice e socia onoraria del Club, ha illustrato alcuni aspetti dell'intervento di restauro.

E' seguito un intervento della Dr.ssa Livia Faggioni che tenuto una breve relazione sull'affresco, argomento della sua tesi di Laurea.

Il Presidente insieme ai soci presenti hanno mostrato entusiasmo per l'iniziativa e si sono impegnati a raccogliere il maggior numero di firme entro il termine di scadenza del 30 Novembre .



MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2018

COMUNE DI FABRIANO

### CONFERENZA STAMPA PER IL RESTAURO DELL'ORATORIO DEI BEATI BECCHETTI

Si è svolta presso i locali del Comune di Fabriano la conferenza stampa di presentazione per l'iniziativa "I Luoghi del Cuore FAI", nella quale il nostro Club ha aderito alla proposta di promuovere l'Oratorio dei Beati Becchetti, antico luogo di culto cittadino caduto ormai nell'oblio e da restaurare prima che i preziosi affreschi attribuiti al Salimbeni vadano persi.

Erano presenti, per rafforzare la candidatura del luogo scelto, il sindaco Gabriele Santarelli, l'assessore alla cultura Ilaria Venanzoni e la professoressa Rosella Quagliarini della sezione FAI di Fabriano.

Patrizia Salari, segretario del Club che tiene le fila del progetto, ha comunicato che, dopo pochi giorni dall'inizio della raccolta delle firme sono già pervenute oltre 1000 schede, molte delle quali raccolte dai soci, alcuni dei quali sono veramente attivi, ai quali va il ringraziamento del Club.



VENERDÌ 26 OTTOBRE 2018

JANUS HOTEL FABRIANO

### CONVIVIALE PER IL PROGETTO RETE CITTÀ UNESCO

Il 26 ottobre 2018 si è svolta una conviviale nella sede del Club sul tema “Rete Città Unesco”. Relatori della serata sono stati: la Prof. Arch. Tatiana Kirova, Full Professor of Restauration Politecnico di Torino, Unesco Expert, l’Ing. Edoardo Roberto Presidente del Club Roma Foro Italico, il Dr. Roberto Imperato Past President del Club di Urbino. Roberto Imperato ha illustrato il percorso che ha fatto il Club di Urbino per istituire una Segreteria Permanente “Città centro storico Unesco”, indicando il significato della Segreteria e quale può essere il ruolo del Rotary.

Il Rotary infatti ha un legame storico con Unesco, nato nel 1945 a Londra nell’ambito del Rotary, proprio per tutelare il patrimonio della pace che si è poi diffuso su scala mondiale. La rete permette la collaborazione tra i Club per valutare caratteristiche, problemi, necessità comuni, per sviluppare potenzialità, promuovere e valorizzare i siti.

Le città centro storico sono 64. Urbino ha crea-

to una rete con un’immediata adesione tra le città europee nel 2013, oggi è segreteria permanente di 12 città. Tra le città della rete si sono svolti incontri internazionali nell’ambito di progetti di formazione e ricerca comuni. Nel 2015 si è svolto il congresso “Suoni e colori” nella città di Istanbul, nel 2017 “quale illuminazione delle città Unesco” a Firenze. Nella seconda relazione l’Ing. Edoardo Roberto ha presentato gli effetti estetici dei diversi interventi di restauro e conservazione che sono stati eseguiti nella città di Roma. Infine la Prof. Tatiana Kirova, ordinario di restauro ed esperta Unesco per l’esame dei dossier delle città candidate ad essere siti della lista Unesco, ha spiegato il ruolo dell’Unesco, motore trainante per conservare e tutelare il patrimonio mondiale. I piani di gestione Unesco costituiscono infatti un importante contributo per la progettualità delle città storiche, che non devono rimanere isolate ma sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, ad un territorio virtuoso in un ambito più vasto. Ha riportato esempi di quello che ha definito “Paesaggio culturale” come la Val di Noto in Sicilia e la Val d’Orcia in Toscana che costituiscono un’attrattiva internazionale.





MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2018  
SALA UBALDI, FABRIANO

### **SEMINARIO RYE PER GLI STUDENTI FABRIANESI**

La sottocommissione Scambio Giovani del nostro Club, presieduta da Dorian Tabocchini, ha organizzato un seminario per far meglio conoscere questo progetto ai ragazzi delle classi terze delle scuole medie superiori cittadine. L'affluenza di studenti e

genitori è stata molto soddisfacente e la conferenza, arricchita dal racconto dalle esperienze dei ragazzi appena rientrati dallo scambio, ha avuto l'effetto sperato. Tante infatti sono state le richieste di ulteriori informazioni e le dimostrazioni di interesse, tanto che dopo qualche mese i progetti patrocinati dal nostro club per questo programma raggiungeranno la cifra record di 3 scambi lunghi e 2 brevi. Una esperienza positiva e senz'altro da ripetere!





VENERDÌ 9 NOVEMBRE 2018

JANUS HOTEL FABRIANO

### **CONSEGNA BORSE DI STUDIO ABRAMO GALASSI**

Come consuetudine pluriennale - alla presenza di un folto gruppo di soci, docenti e famigliari - si è svolta la cerimonia di consegna delle Borse di Studio Abramo Galassi, che il nostro club, unitamente alla famiglia dell'indimenticato socio, elargisce a giovani studenti delle scuole medie superiori cittadine.

E' un'ulteriore azione che il Rotary promuove verso le nuove generazioni, per dare loro un tangibile segno di vicinanza ed un piccolo sostegno ai loro

sogni.

Gli studenti premiati quest'anno, ad insindacabile giudizio del collegio dei docenti delle rispettive scuole sono stati: Roberto Amarie - Liceo Scientifico "V. Volterra"; Nicholas Argalia - IIS "Merloni Miliani"; Francesca Brillanti - Liceo Artistico "E. Mannucci"; Fabiola Loia - IIS "Vivarelli"; Marcos Lupini - IIS "Merloni Miliani"; Alessandro Magnini - IIS "Morea"; Chiara Tavoloni - Liceo Classico "F. Stelluti".

Un sentito ringraziamento va alla preposta Sottocommissione guidata da Paolo Massinissa che, nel suo anno di presidenza, ideò questo ormai classico appuntamento tra il nostro club e le istituzioni scolastiche fabrianesi.



VENERDÌ 9 NOVEMBRE 2018

JANUS HOTEL FABRIANO

## CONVIVIALE CON DEGUSTAZIONE DI CHAMPAGNE

Venerdì 9 novembre 2018 presso l'Hotel Janus di Fabriano si è svolta la Conviviale per Signore ed ospiti, un esperto ed un sommelier, Fausto e Federico, hanno trattato il tema lo "Champagne" e guidato alla degustazione con molte informazioni e curiosità.

Il sommelier ha iniziato la sua relazione con cenni di storia sullo champagne richiamando subito l'attenzione di tutta la sala. Lo champagne è uno dei pochi vini ai quali sia stato attribuito un inventore, l'abate benedettino Dom Pierre Pérignon, anche se sulla storia della sua origine esistono versioni differenti. I vini della regione della Champagne erano conosciuti fin dal medioevo; venivano prodotti principalmente dai monaci delle numerose abbazie presenti nella regione, che lo usavano come vino da Messa.

Le guerre e i saccheggi, che nel 1600 devastarono la regione, causarono la distruzione e l'abbandono delle abbazie e dei conventi, e quindi il decadimento delle

loro vigne. Intorno al 1670, Pierre Pérignon, giovane monaco benedettino, giunse all'abbazia d'Hautvillers, vicino a Épernay, con l'incarico di tesoriere; egli trovò il convento e le vigne in uno stato di totale abbandono e si adoperò per rimetterle in sesto.

Il suo lavoro fu indirizzato principalmente alla produzione del vino; da perfezionista qual era, si applicò alla selezione delle uve migliori (la sua scelta cadde sul pinot nero), al privilegiare i terreni più vocati alla produzione e ad affinare le tecniche del taglio dei vini, rimane il dubbio sulla genesi della trasformazione del vino fermo in vino spumante.

Ci sono diverse versioni più o meno romanzate, quella che è stata presentata afferma che lo champagne sia nato casualmente per errore durante il processo di vinificazione di alcuni vini bianchi; tale errore avrebbe causato lo scoppio di alcune bottiglie poste ad affinare in cantina e questo avrebbe portato alla scoperta, da parte dell'abate, della "presa di spuma". L'abate arrivò alla conclusione che la spuma fosse dovuta a una rifermentazione del vino, con conseguente produzione di anidride carbonica. A questo punto, resosi conto della gradevolezza del vino "spumante", decise di per-



fezionarne la produzione. Messe da parte le versioni più o meno romanzate, i veri grandi meriti di Dom Pérignon nell'evoluzione della tecnica di produzione dello champagne, furono quelli di definire il vitigno più adatto (il pinot noir), di applicare metodicamente la tecnica dell'”assemblaggio” e di sostituire i tappi di legno a forma tronco-conica, usati fino ad allora, con tappi di sughero, ancorati al collo della bottiglia per mezzo di una gabbietta metallica. Da quel momento in poi anche altri proprietari di vigne della zona cominciarono a produrre il vino seguendo le indicazioni dell'abate e i nuovi produttori contribuirono all'affinamento e al miglioramento della tecnica di produzione dello champagne.

Ad esempio il problema della formazione di un deposito nelle bottiglie durante la permanenza in cantina per la seconda fermentazione (la cosiddetta feccia) fu risolto dai tecnici dell'azienda di Barbe Nicole Ponsardin, vedova Clicquot (la famosa Veuve Clicquot); essi idearono le pupitres (strutture a “V” rovesciata costituite da due tavole di legno incernierate su un lato e dotate di fori in cui inserire i colli delle bottiglie) e misero a punto il remuage sur pupitres, tecnica che consentiva di effettuare la separazione dei lieviti dal vino, dando così allo champagne la limpidezza che lo caratterizza.

La crescita della popolarità dello champagne ha portato alla nascita di aneddoti e leggende difficilmente verificabili, come il fatto che Dom Pérignon fosse un esperto assaggiatore di vini (in realtà egli era astemio ma, essendo anche vegetariano, era un eccellente assaggiatore di uve), la confessione in punto di morte da parte di Dom Pérignon della ricetta segreta dello champagne (non di ricetta si trattava, ma soltanto dell'indicazione di aggiungere al vino zucchero e miscela di liquori), il fatto che la forma del bicchiere a coppa in cui veniva servito fosse stata modellata sulla forma - considerata perfetta - del seno di Madame de Pompadour o forse Diana di Poitiers, e altre ancora.

Rimane il fatto che lo champagne è un vino spumante la cui notorietà è diffusa in tutto il mondo. Lo champagne è uno dei pochi vini ai quali sia stato attribuito un inventore, l'abate benedettino Dom Pierre Pérignon, anche se sulla storia della sua origine esistono versioni differenti.

Il Sommelier ha poi ha continuato la sua esposizione presentando una mappa delle zone di produzione dello Champagne, i vitigni e la tecnica attuale di vinificazione. I tipi di Champagne possono differenziarsi in base a diversi fattori: COLORE, bianco o rosè, TIPO DI UVE, se ottenuto da sole uve a bacca bianca si chia-

ma blanc de blanc se ottenuto da sole uve a bacca bianca; blanc de noirs se ottenuto da sole uve a bacca nera, DOSAGGIO che dipende dall'aggiunta allo champagne, prima dell'imbottigliamento, di una piccola dose di sciroppo composto da zucchero di canna, vini vecchi e, molto raramente ormai, cognac o altri distillati al duplice scopo sia per 'addolcire' un vino che non ha residuo zuccherino e con un'acidità molto elevata sia per fornire allo champagne (soprattutto se non millesimato) quelle sfumature di aroma e di gusto caratteristiche del produttore.

Sono stati illustrati inoltre molti dati tecnici delle diverse caratteristiche dello champagne, nomenclatura delle bottiglie in base alla loro capacità volumetrica, caratteristiche dei tappi, diversi tipi di etichette, marca, nome dell'imbottigliatore, dosaggio (pas dosé, extrabrut, ecc.), eventuale millesimo (l'indicazione del millesimo possibile ma non obbligatorio avviene solo quando sono riuniti vini dello stesso anno ed è generalmente il segno di una grande qualità), data del dégorgement (facoltativa ma sempre più indicata). Il comune d'origine delle uve, ed anche talvolta livello qualitativo delle uve definiscono alcune tipologie: grand cru per i diciassette comuni che hanno diritto a fregiarsi di questo titolo (il più pregiato) o premier cru per altri quarantuno comuni. Una grande quantità di informazioni che hanno accompagnato la degustazione di 4 tipi di champagne in abbinamento a 4 varietà di portate, in un clima di allegria conviviale.



DOMENICA 18 NOVEMBRE 2018

SEDE STORICA CARTIERE, FABRIANO

## VISITA GUIDATA ALL'ARCHIVIO STORICO DELLE CARTIERE MILIANI

Domenica 18 novembre siamo stati in visita all'Archivio Storico delle Cartiere Miliani Fabriano dell'Istituto di Storia della Carta "Gianfranco Fedrigoni" (ISTOCARTA), accompagnati dalla Dott.ssa Livia Faggioni, già ospite del nostro Club.

ISTOCARTA, dedicato ad uno dei più tenaci ed illuminati imprenditori del comparto cartario italiano ed internazionale, Gianfranco Fedrigoni, nasce a Fabriano l'8 marzo 2011, per iniziativa della fondatrice Fedrigoni S.p.A., gruppo di proprietà familiare che da cinque generazioni si dedica alla carta con passione e competenza ed acquisisce nel 2002 le storiche Cartiere Miliani Fabriano ed il suo patrimonio cartario.

Istocarta ha sede a Fabriano - nel suggestivo complesso delle storiche Cartiere Miliani - la città della carta per antonomasia, con il primato di aver prodotto e commercializzato carta in tutto il mondo per otto secoli senza interruzioni, con una tradizione culturale che ha arricchito la storiografia cartaria della seconda metà dell'800 ed un importante patrimonio di beni archivistici, storici ed archeologici delle Cartiere Miliani Fabriano, da salvaguardare.

Istocarta su incarico della Fedrigoni S.p.A. tutela e gestisce il patrimonio ereditato dalle Cartiere Miliani Fabriano.

Oltre 500 metri lineari tra beni archivistici e librari appartenenti all'Archivio delle Cartiere Miliani Fabriano, il "primo archivio di impresa" in Italia dichiarato di notevole interesse storico, ricco di oltre 1.500 esemplari. Le fonti documentarie, datate dal 1782, sono ordinate ed inventariate e ad esse si aggregano la raccolta di filigrane dal 1782 ad oggi. La Fototeca, con più di 1.200 fotografie storiche, testimonianza del patrimonio archeologico, industriale, architettonico, paesaggistico e degli aspetti identitari della società e della cultura cartaria dal 1871. La biblioteca conta più di 3.000 volumi. Nel 2016 Istocarta ha acquisito la collezione delle 2.213 "carte antiche fabrianesi" raccolte dal filigranologo Augusto Zonghi (1840-1916), datate dal 1267 al 1798, tanto ambita dagli studiosi della carta di tutto il mondo, inviata all'Esposizione Universale di Parigi del 1900 e definita in quella sede "unica al mondo" dalla Commissione Giudicatrice, valido riferimento per la ricerca e gli studi di storia della carta e della filigra-



nologia. La collezione si unisce alla raccolta di filigrane dell'Archivio delle Cartiere Miliani, costituendo il Corpus Chartarum Fabriano (CCF) con carte dal XIII al XXI secolo. Ad accrescere il valore del patrimonio archivistico e librario, oltre 2.000 m<sup>2</sup> di Beni Storici Cartari (BSC), una serie di strumenti e macchinari di rilevante importanza dal 1700 in poi. La mole e l'importanza del patrimonio archivistico, librario e storico cartario di cui è dotato l'Istituto - fonte per la storia della carta italiana ed internazionale - lo rendono nel suo genere e per i suoi scopi, unico in Italia.



VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018  
RISTORANTE VILLÒ, CANCELLI DI FABRIANO  
**ASSEMBLEA DEI SOCI**

Anche quest'anno, l'Assemblea per l'elezione dei dirigenti di club per gli anni a venire si è svolta presso il Ristorante Villò di Cancelli con la consueta folta partecipazione di soci in un contesto informale ed amichevole.

Eravamo chiamati ad eleggere il Presidente del Club per l'anno 2020/2021 ed i membri del Consiglio Direttivo per l'anno 2019/2020 che sarà guidato da Patrizia Salari.



Questo il risultato per la prima votazione:

- Votanti 36
- Schede bianche 0
- Voti a favore Maura Nataloni 35 - che sarà quindi, seconda donna consecutiva e quinta nella storia del nostro Club, chiamata a guidare il sodalizio nell'anno 2020/2021 che vedrà il nostro Distretto governato per la prima volta da una donna: Rossella Piccirilli.

La seconda votazione ha avuto il seguente esito:

- Votanti 36
  - Schede bianche 0
  - Voti a favore
- Siro Tordi - vicepresidente 33  
Maura Nataloni - segretario 36  
Alessandro Stelluti - tesoriere 36  
Fabio Biondi - consigliere 35  
Vittorio Giovannelli - consigliere 34  
Marco Marinelli - consigliere 34  
Marianna Stango - consigliere 35  
Franco Tobaldi - consigliere 34  
Doriano Tabocchini - consigliere 35.  
A tutti loro i più vivi complimenti!

DOMENICA 25 NOVEMBRE 2018  
TERMOLI (CB)  
**SEMINARIO DISTRETTUALE SULLA ROTARY  
FOUNDATION**

Si è svolto, questa volta in terra di Molise, il consueto Seminario sulla Rotary Foundation, per fare il punto sulle attività della nostra "cassaforte" e su come attivare progetti - globali e distrettuali - con l'utilizzo di finanziamenti della Fondazione. Una giornata molto importante e proficua, soprattutto per i Presidenti Incoming che hanno intenzione di usare i preziosi strumenti che il Rotary ci mette in mano. A parlare di tutto ciò sono intervenuti tra gli altri il PDG Giulio Koch - Regional R.F. Coordinator Zone 12 e 13b R.I. (nella foto sotto); Emanuela Cappuccini - (MSc) Esperta in water management e aiuto umanitario, Borsista del R.C. Urbino - UNESCO - IHE - Institute for water education - Delft (Olanda); il PDG Francesco Ottaviano; il PDG Luciano Pierini; Remo Morpurgo del R.C. Senigallia - Direttore Esecutivo Commissione Distrettuale R.F.

Hanno portato testimonianze di Global Grant realizzati nel passato la nostra Graziella Pacelli e Camillo Piazza Spessa del R.C. Pesaro.

Il Governatore Filonzi aveva così commentato in sede di presentazione il Seminario:

"Rotary Foundation: Fede, Speranza e Carità...  
... Quando nel 1917 Arch Klumph lanciò l'idea di co-



stituire un fondo volto a “fare del bene nel mondo”, sicuramente fu la sua fede negli alti valori umanitari dei Rotariani a spingerlo a proporre un fondo di dotazione permanente per finanziare quelle iniziative che, negli anni, sono diventate il miglior biglietto da visita del Rotary e che tanto “bene” hanno elargito. Ed è sempre la fede nel Rotary e nella sua integrità, che spinge tantissimi rotariani, e non solo, a sostenere economicamente la Fondazione e tutte le sue attività. E non è forse la fede, intesa come consapevolezza, che ci fa guardare ai problemi del mondo con un occhio diverso, dandoci la certezza che noi, grazie alla Rotary Foundation, possiamo cambiare in meglio il destino di tanti? ...

... E la speranza? vi chiederete. Ebbene, se non avessimo la speranza di poter fare veramente del bene, allora non avrebbe senso far parte del Rotary. Noi ci svegliamo con la speranza di poter essere di aiuto a qualcuno e ci addormentiamo con la speranza di esserci riusciti. La speranza è l’attesa fiduciosa nella realizzazione, presente o futura, di quanto si desidera, di raccogliere più di quanto si sia seminato...

... E veniamo alla carità. Ho sempre sostenuto che il Rotary non è un ente di beneficenza e assistenza, e lo ribadisco fermamente. Parlo della carità nella accezione più completa del termine. Deriva dal latino “caritas” dove ha il significato di benevolenza, affetto, grazia. Rappresenta, quindi, l’amore nei confronti degli altri e realizza la più alta perfezione

dello spirito umano (scusate se è poco). La carità è amore attivo del prossimo che si esplica attraverso opere umanitarie. E’ il sentimento umano che dispone a soccorrere chi ha bisogno del nostro aiuto materiale. Allora, c’entra con la Rotary Foundation? Sono proprio questi i suoi valori fondamentali e sono queste (fede, speranza e carità) le basi lanciate più di cento anni fa per edificare quel meraviglioso impianto umanitario che è la nostra Rotary Foundation...”



## I LUOGHI DEL CUORE FAI 2018

Sono appena state pubblicate le graduatorie della IX edizione del censimento del FAI (Fondo Ambiente Italiano), Luoghi del cuore, 30 maggio - 30 novembre 2018. E' una grande campagna nazionale a cadenza biennale, che il FAI dedica alla sensibilizzazione sul valore del nostro patrimonio artistico e/o ambientale. Questa iniziativa del FAI coinvolge i cittadini a votare i luoghi che vorrebbero proteggere e valorizzare.

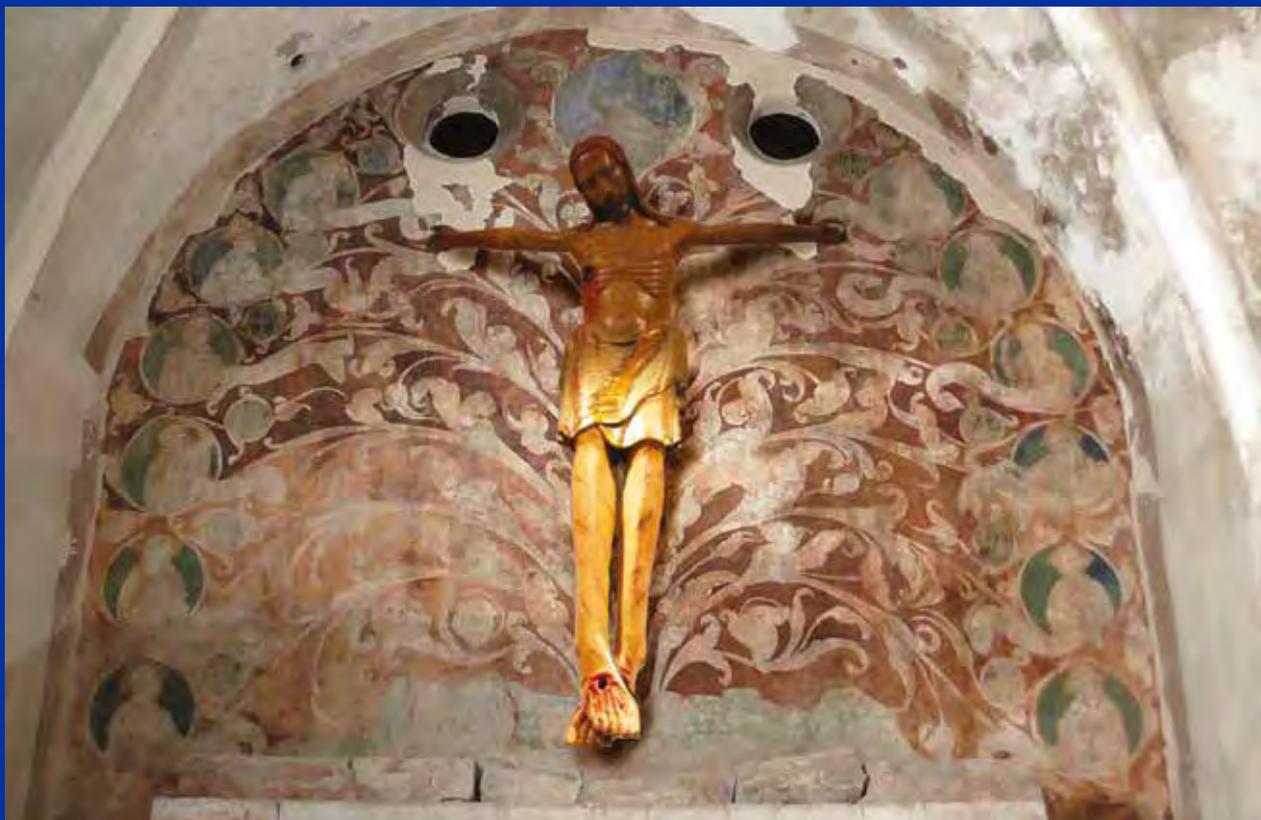
Il progetto è finalizzato a premiare i luoghi che hanno ricevuto una soglia minima di 2.000 voti. La sezione locale dell'Associazione presieduta dalla Prof.ssa Rosella Quagliarini ha richiesto per l'edizione del 2018, la collaborazione del Rotary Club di Fabriano per promuovere l'iniziativa. Il luogo da "salvare" è stato individuato nell'"Oratorio dei beati Becchetti" - Albero della vita, che si trova nel chiostro della Chiesa di Sant'Agostino in Fabriano. La cittadinanza è stata coinvolta ed invitata a votare nell'autunno 2018 per "non vedere più questo luogo, così importante per storia, cultura ed arte, nel degrado e nell'abbandono più assoluto", un gioiello che rischia di scomparire per sempre.

Una volta tornati dalla Terra Santa, i due fratelli Becchetti, nel 1393, folgorati dalla bellezza spirituale della terra di Gesù, hanno riprodotto nell'Orato-

rio il Santo Sepolcro di Gerusalemme.

L'intento dei fratelli Becchetti era quello di offrire ai fabrianesi la suggestione ed il dramma dell'ascesa al Calvario, collocando all'interno del piccolo Oratorio una pregevole rappresentazione lignea oggi ben conservata nella Pinacoteca Civica cittadina. Al centro la scalinata con 12 gradini, l'altare centrale del Golgota con affreschi di Lorenzo Salimbeni di San Severino dal titolo "L'albero della vita". A dominare la scena era la figura del Cristo Crocifisso, profondamente umana, con lineamenti dolci ed arti gracili. Intorno al 1700 i corpi dei beati Becchetti furono trasferiti nella chiesa di Sant'Agostino. Allo stato attuale il luogo si trova in condizioni precarie e necessita di un restauro urgente.

La partecipazione e la risposta della cittadinanza all'iniziativa del censimento sono state superiori alle aspettative. Sono stati totalizzati complessivamente a Fabriano 5.598 voti, dei quali 3.430 provenienti dall'attività collaborativa di tutti i soci del Rotary Club di Fabriano. Nella classifica Regionale Fabriano è risultata seconda classificata a pari merito con Montegiorgio, su 44 luoghi votati. Il Rotary continuerà a sostenere il progetto nelle sue fasi successive. Un ringraziamento per l'ottimo risultato a tutti coloro che hanno partecipato con sensibilità ed interesse per la valorizzazione del nostro ricco patrimonio culturale.



DOMENICA 16 DICEMBRE 2018  
JANUS HOTEL FABRIANO  
**FESTA DEGLI AUGURI**

Circondati e avvolti dal calore del salone delle feste dell'Hotel Janus, decorato per l'occasione di rosso e oro con tanti dettagli preziosi, si è svolto il consueto Pranzo degli Auguri della famiglia rotariana.

Il Presidente Leandro Tiranti ha ringraziato tutti per la numerosa partecipazione e ha colto l'occasione per fare i suoi più sentiti auguri a tutti i soci e consorti. Durante la giornata protagonisti indiscussi sono stati i più piccoli che hanno avuto l'occasione di conoscere Babbo Natale in carne ed ossa e hanno ricevuto dei divertenti doni; i più grandi invece han-

no avuto la possibilità di partecipare ad una lotteria che ha permesso ai più fortunati di vincere i bellissimi centritavola creati per l'occasione.

Il ricavato di diverse centinaia di euro è stato devoluto .....

Si è inoltre ripetuta la consuetudine di salutare tutti i ragazzi coinvolti nello Scambio Giovani e le rispettive famiglie.

Un consueto momento per stare insieme e celebrare come tradizione vuole, il Santo Natale tutti insieme.



## DIMISSIONI SERGIO PERINI

Il Presidente Leandro Tiranti comunica con rammarico che il Consiglio Direttivo ha preso atto delle dimissioni del socio Sergio Perini. A lui va tutto il nostro ringraziamento per i tanti anni che ha trascorso con il nostro Club.



VENERDÌ 11 GENNAIO 2019

JANUS HOTEL FABRIANO

### CONVIVIALE CON CATERINA LUCARELLI

Venerdì 11 gennaio 2019, nonostante le temperature glaciali, il Club si è riunito presso l'Hotel Janus di Fabriano.

Dopo le consuete comunicazioni, il Presidente ha presentato gli ospiti della serata, la Prof. Caterina Lucarelli, Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche ed il marito Prof. Emmanuele Pavolini, anch'egli docente universitario presso l'Università di Macerata e socio del Rotary Club di Senigallia.

La professoressa, che riveste anche incarichi in importanti organismi di Bankitalia e Consob, ha svolto la relazione "Gli errori da evitare nelle decisioni di investimento". Ha esposto alcuni temi delle ricerche che svolge nella propria attività accademica, riguardanti l'analisi della percezione e della tolleranza del rischio, e l'influenza che i prospetti informativi dei prodotti finanziari hanno sulla nostra percezione del rischio.

In particolare, ha evidenziato come, sopra la volontà di ciascuno di fare scelte razionali nel fare gli investimenti, spesso queste sono influenzate da componenti irrazionali ed estranei. Esistono infatti due categorie distinte: l'investitore nella "teoria" e l'investitore nella "realtà". Quello della teoria non risente di condizionamenti "umorali, decide da solo senza condizionamenti, usa razionalmente le informazioni disponibili, segue modelli di comportamento volti alla ottimizzazione, percepisce allo stesso modo guadagno e perdita, basa le sue scelte su calcoli matematici e statistici, valuta oggettivamente le proprie capacità, ha pieno autocontrollo delle proprie azioni. L'investitore nella "realtà" si comporta

esattamente all'opposto, risente di condizionamenti umorali, decide per imitazione, ha padronanza limitata del calcolo matematico e statistico, si affida a processi "euristici" per decidere, valuta in modo diverso perdite e guadagno, pecca di over-confidence. Per quanto riguarda il condizionamento morale, ad esempio alcune ricerche hanno dimostrato come le scelte dei trader finanziari siano influenzate da condizioni meteorologiche, cambiamenti di stagione, fasi lunari, risultati delle squadre di calcio. Altre manifestazioni di irrazionalità sono la tendenza a comprare titoli dei quali parla molto la stampa o titoli che sono stati molto scambiati nei giorni precedenti, deducendo da tali parametri il successo dell'investimento.





Altre analisi evidenziano come, bombardati dalle troppe informazioni rispetto a quelle che siamo in grado di elaborare, scegliamo quelle più salienti, ma non necessariamente le più utili per decidere e, fatto l'investimento, abbiamo orecchio per le sole informazioni che confermino che non abbiamo sbagliato, peggiorando le conseguenze dei nostri errori. Si dovrebbe invece conoscere la finanza ed il rischio oggettivo, conoscere se stessi e percepire il rischio

sogettivo. La conclusione è che, pur disponendo di informazioni vere e non ingannevoli fornite da chi propone l'investimento, di buone conoscenze in materia finanziaria, di buona volontà per approfondire e leggere, ciononostante, l'investitore può commettere errori e quindi conseguire perdite a causa della inconsapevolezza e mancata conoscenza dei meccanismi del proprio animo.



DOMENICA 20 GENNAIO 2019

SPOLETO

### SEMINARIO DISTRETTUALE SULL'EFFETTIVO

Domenica 20 gennaio presso l'Albornoz Hotel di Spoleto si è svolto il Seminario "Effettivo", presieduto dal Governatore Gabrio Filonzi. Hanno partecipato come relatori con le rispettive presentazioni: PDG Maurizio Marcialis - Problematiche internazionali dell'effettivo; PDG Giorgio Rossi - Passato, presente e futuro dell'effettivo in Italia; Luigi Cafassi (Segretario Commissione distrettuale Effettivo e Coordinatore attività regionali) - Panorama Distrettuale oggi, la realtà nei club; Gianfranco Cociolito (Presidente sottocommissione distrettuale affiatamento) - L'affiatamento nei club; Douglas Anderson (Referente distrettuale Club Runner per l'Abruzzo) - Analisi dimissioni soci dai club del Distretto dopo i primi anni di appartenenza; Federico Biondi (Presidente Commissione Distrettuale Amministrazione) - Comunicazioni Distrettuali. Il Governatore Gabrio Filonzi, oltre ad introdurre e concludere il Seminario, ha svolto la relazione "Leadership uguale effettivo". Nel corso del convegno è stato ampiamente trattato il tema dell'effettivo e le sue attuali problematiche. La causa attuale di perdita di appeal è stata ricondotta a molteplici fattori quali, ad esempio, la scarsa conoscenza di chi siamo, cosa facciamo; argomenti delle riunioni spesso di scarso interesse per

la collettività, ecc. Nelle riunioni invece non si deve dimenticare il proprio territorio e le sue problematiche, si deve far conoscere il Rotary alla propria comunità, occorre coinvolgere le donne, la famiglia, i giovani specie il Rotaract e fare riunioni "leggere" che si possano trasformare in simpatico incontro tra amici, andare al Rotary, in definitiva, deve essere un piacere. Per aumentare il numero di soci è importante cercare "belle persone", gente di buon carattere, serie nel loro lavoro, disponibili al volontariato! Il Governatore ha presentato il nostro Effettivo come un secchio pieno di buchi: per quanto ci impegniamo ad aumentare il volume dell'acqua (soci), essa regolarmente esce dai numerosi fori e la quantità rimane sempre la stessa (1.200.000 circa nel mondo), tutto questo ormai da una ventina di anni. E' quindi giunto il momento di considerare le problematiche dell'Effettivo non solo legate all'incremento delle cooptazioni, che sono tantissime, 400.000 negli ultimi cinque anni, ma piuttosto ad analizzare il perché i soci lasciano il Rotary, circa 100.000 l'anno. Si può constatare che il vero problema dell'Effettivo sia il suo mantenimento. Certamente una parte del problema riguarda ammissioni "frettolose", ma buona parte delle responsabilità risiedono nel nostro modo di gestire i club, dove spesso si organizzano riunioni autocelebrative perdendo di vista il nostro brand: fare service.



VENERDÌ 25 GENNAIO 2019

JANUS HOTEL FABRIANO

### ASSEMBLEA DEI SOCI DI METÀ ANNO

Nel corso della consueta Assemblea di metà anno, il Presidente e i responsabili dei vari progetti hanno relazionato sull'andamento dei lavori, che risulta in linea con le previsioni. Si è inoltre parlato di Effetti-

vo - alla luce di quanto emerso nel corso dello specifico seminario distrettuale - facendo il punto sulle classifiche e ipotizzando alcune candidature che la Commissione Effettivo valuterà in maniera più approfondita.

E' emerso che riunioni di questo tipo tra soci, informali e operative, sono di gradimento e devono essere realizzate di frequente.



INSIEME, POSSIAMO

ERADICARE LA POLIO

Per il Rotary, avere comunità sane si traduce in comunità robuste. Questa è una delle ragioni per cui siamo impegnati costantemente ad aiutare a vaccinare 2,5 miliardi di bambini contro la polio. Eradicare una malattia mortale dal mondo. Noi siamo rotariani. Pronti ad agire. **Per saperne di più, visita [Rotary.org/it](http://Rotary.org/it)**

Rotary



PRONTI AD AGIRE

VENERDÌ 15 FEBBRAIO 2019

JANUS HOTEL FABRIANO

### CONVIVIALE CON FRANCESCO GRIMACCIA

Venerdì 15 febbraio 2019 nel corso di un periodico incontro del Rotary Club presso l'Hotel Janus di Fabriano, il Prof Francesco Grimaccia, docente presso il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano, ha svolto una relazione su: "Energia e società: nuovi trend tecnologici e scenari futuri". Il Professore ha conseguito la maturità Classica presso il Liceo "F. Stelluti" di Fabriano, molti soci lo conoscevano e lo ricordavano anche per aver partecipato, in alcune occasioni, a riunioni del Club, come figlio dell'indimenticato Carlo. Sono intervenuti anche numerosi ospiti esterni tra i quali alcuni dei settori dell'industria, della stampa e della dirigenza scolastica.

Sono stati trattati i seguenti punti: che cos'è l'energia e perché è così importante? L'energia e le sue fonti: rinnovabili e non rinnovabili; Le rivoluzioni industriali e il driver energetico; Il Digitale e l'Energia: la Rivoluzione 4.0; Il paradigma dell' «Internet delle Cose»; Trend in atto e prospettive future.

Oltre 1 miliardo e mezzo di persone non hanno accesso all'energia elettrica, ed un altro miliardo ne dispone saltuariamente e con reti inaffidabili.

C'è un legame inscindibile tra energia e sviluppo. La disponibilità di energia per l'individuo è una risorsa essenziale per disporre dei servizi di base ed è condizione necessaria per la promozione umana e sociale. Senza energia diviene più complesso depurare e sanificare le acque, conservare i farmaci, conservare i cibi, o migliorare la produzione agricola. Senza

energia è difficile anche accrescere le opportunità di scolarizzazione, accedere al mondo delle telecomunicazioni, avviare attività commerciali e industriali, in ultima istanza vivere dignitosamente. Viene mostrato lo scenario globale dei consumi al 2040 e le potenzialità di solare ed eolico. Lo schema tradizionale di generazione centralizzata evolve verso sistemi distributivi dove l'energia viene prodotta in locale utilizzando in particolare fonti rinnovabili con un trend opposto a fenomeni di urbanizzazione che spingono a metropoli sempre più popolose. Le città devono dunque diventare più intelligenti integrando servizi efficienti gestendo in maniera ottimale energia, comunicazioni e mobilità del cittadino.

Un cenno viene fatto al nucleare, ai suoi devastanti incidenti ma anche agli innegabili vantaggi in termini di emissioni, con reattori che negli anni diventano sempre più efficienti e sicuri. Infine il professore sottolinea il legame fra energia e tutte le principali rivoluzioni industriali della storia dello sviluppo economico fino ai giorni nostri. L'ultimo paradigma è quello dell'internet fatto di "cose" e non solo più di "informazioni". Un potenziale economico enorme con positive ricadute occupazionali nei prossimi decenni e un mondo in cui vivranno più dispositivi tecnologici che esseri umani.

Qualcuno può spaventarsi, ma negli scenari di forte cambiamento occorre anticipare i trend e cogliere opportunità per un ulteriore sviluppo futuro sia per la società che per l'ambiente in cui viviamo.

Nel corso della serata hanno fatto ingresso nella nostra compagine i neosoci Erika Falconetti e Gianluca Farina, di cui potrete leggere notizie più approfondite nella rubrica "Conosciamo i nuovi Soci"





DOMENICA 24 FEBBRAIO 2019

OSIMO

### SEMINARIO DISTRETTUALE SULLA LEADERSHIP

Si è tenuto nella bellissima cornice del Teatro La Nuova Fenice di Osimo il Seminario sulla Leadership, consueto appuntamento distrettuale per formare i leader rotariani che nel prossimo futuro dovranno servire il Club.

Ne hanno parlato, alternandosi sul palco Graziano Cucchi - docente ed esperto in organizzazione e risorse umane; Renzo Libenzi - General Manager in Loccioni; Giulia Ciarapica - scrittrice e blogger culturale; Nicoletta Frapiccini - direttrice Museo Archeologico delle Marche; Franz Müller - Governatore Distretto 2041 R.I. (nella foto); Stefano Baglioni - Web Master Distretto 2090 R.I.; Giuliana Rapetta - dirigente nazionale ANASF - Private Banker Banca Generali. Ha tratto le conclusioni il Governatore Gabriele Filonzi che aveva così introdotto l'argomento.

“Si parla sempre più di vuoto di valori all'interno della nostra associazione. Credo che questo sia il

grande, principale ed evidente problema del Rotary. Trasformare il Rotary non in quello che dobbiamo fare, bensì in quello che dobbiamo essere.

Essere leader significa principalmente avere idee e valori, significa confronto e dialettica, significa coraggio ed ironia.

Il cambiamento, amici, richiede coraggio. Schiodare i vecchi preconcetti, le vecchie abitudini, fare Rotary in modo dinamico ed innovativo.

Essere di esempio e di ispirazione, ecco le prerogative del leader. Essere riconosciuto come tale per la conoscenza e l'esempio. Essere capace di cambiare idea senza drammi... essere autorevole e non autoritario.

Affronteremo tanti di questi problemi durante il Seminario sulla Leadership di Osimo. Sicuramente sarà per tutti un grande momento di crescita e di confronto. Il tema della leadership è il tema più caro alla nostra associazione e spesso, per non dire sempre, i problemi all'interno dei nostri Club nascono da una banalizzazione di questa grande ed essenziale prerogativa”.



SABATO 2 MARZO 2019  
HOTEL LE GROTTI, PONTEBOVESECCO DI GENGA  
**FESTA INTERCLUB DI CARNEVALE**

Sabato 2 marzo presso la sede del Club Altavallesina Grottefrasassi a Pontebovesecco di Genga si è tenuto il classico appuntamento di carnevale con l'interclub tra i nostri due Club.

La conviviale in maschera con ballo è stata allietata dal duo William e Raffaele dei "Brutti di Piobbico". Dal Club di Fabriano hanno partecipato, tra gli altri, stravaganti hippies, splendide ballerine di can can e Zorro, unitamente alla consorte.



VENERDÌ 8 MARZO 2019

JANUS HOTEL FABRIANO

### **ASSEMBLEA DEI SOCI PER LA VOTAZIONE DEL GOVERNATORE 2021/2022 E CAMINETTO CON I SOCI MAURA NATALONI ED ALESSANDRO STELLUTI**

La serata si è svolta, come da titolo, in due parti. La prima, dedicata all'Assemblea dei Soci, è servita per la votazione dei candidati a Governatore del Distretto 2090 per l'anno 2021/2022.

Questo il risultato della votazione:

- Votanti 27 soci
- Stefano Clementoni 2 voti
- Gioacchino Minelli 22 voti
- Paolo Signore 3 voti
- Schede bianche 0
- Schede nulle 0.

Al termine della riunione è seguita la presentazione di due soci, Maura Nataloni e Alessandro Stelluti, entrati a far parte del nostro Club il 24 marzo 2017, nell'anno di Presidenza di Franco Tobaldi. A loro era stato chiesto di parlare di aspetti diversi, famiglia, lavoro, interessi personali per potersi far conoscere in modo più completo.

#### **Maura**



Ha iniziato la sua presentazione ricordando il marito Carlo recentemente scomparso, con commovente intensità e partecipata anche dagli amici presenti, con i quali negli anni egli aveva condiviso tanti momenti nel Club.

Al termine delle operazioni di voto effettuate da tutti i Club del Distretto è risultato eletto Governatore 2021/2022 Gioacchino Minelli del club di Gubbio. A lui un caloroso augurio di buon lavoro!



GIOACCHINO MINELLI CON LA MOGLIE LISA

Ha ringraziato Franco e Dino per averlo affettuosamente ricordato nel Bollettino. Un'attenzione particolare ha rivolto a Fabio, caro amico dall'infanzia, che nel Bollettino ha dedicato a Carlo toccanti parole cariche di affetto e nostalgia.

Maura ha poi esposto sinteticamente il proprio percorso di studi, ha conseguito la maturità Classica a pieni voti, la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Bologna e la Specializzazione in Cardiologia presso l'Ateneo di Pisa, entrambi i titoli conseguiti con Lode. Ha ricevuto inoltre il Premio "Piretti" conferito alle migliori donne Medico laureate in Bologna.

Ha poi esposto le successive fasi di attività, il suo particolare interesse per l'Ecocardiografia, per questa disciplina ha ottenuto la certificazione di competenza rilasciata dalla Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare ed Imaging (SIECVI) e per questa materia svolge anche attività di tutoraggio. E' autore di diverse pubblicazioni scientifiche su rivista riportate nell'Index Internazionale e coautore di capitoli di ecocardiografia su Testo. Svolge attività lavorativa come responsabile di unità operativa di Cardiologia Territoriale.

Infine ha fatto una brevissima relazione di carattere medico analizzando i fattori di rischio cardiovascolare ed ha delineato i principi generali di prevenzione sintetizzati in poche slides. Ha terminato la sua presentazione mostrando alcune foto relative alla sua partecipazione alla Convention Internazionale del Rotary a Toronto nel giugno 2018.



### Alessandro



Sposato con Tania nel 2000 ha due figli, Domitilla e Matteo che frequentano il Liceo Scientifico con indirizzo Cambridge a Fabriano. Ha studiato a Perugia presso la Facoltà di Economia e Commercio dove si è laureato nel 1997 svolgendo contemporaneamente il servizio militare presso la compagnia atleti dell'Aeronautica nel settore Basket.

Quando si iscrisse all'Università non aveva idee precise sul proprio futuro e pensava di poter studiare e continuare a giocare a basket contemporaneamente, ma poi capì che il basket non gli avrebbe garantito un futuro, e si impegnò totalmente negli studi. Dopo la Laurea ed il periodo di pratica ha

conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista nel 2001.

Attualmente si occupa principalmente di Consulenza Aziendale, Revisione e Procedure Concorsuali; collabora stabilmente con il Tribunale di Ancona sia in ambito penale che civile, come consulente tecnico d'ufficio, curatore fallimentare e commissario giudiziale. E' stato fondatore e membro del consiglio direttivo dell'Istituto dei Curatori Fallimentari di Ancona.

Alessandro rimane comunque sempre uno sportivo anche se ormai vede la pallacanestro solo da spettatore. Le sue passioni sono la mountain bike e la bici da strada.

La serata è stata una piacevole occasione per approfondire la conoscenza reciproca tra soci, in un clima di spontaneità ed amicizia.

DOMENICA 24 MARZO 2019  
COMPLESSO SAN DOMENICO, FABRIANO  
**FORUM DISTRETTUALE "IL MALE SECOLARE  
DELLA CORRUZIONE: COSTI ECONOMICI E  
SOCIALI"**

Fabriano - Il male secolare della corruzione, costi economici e sociali, macroargomento articolato da esimi relatori che hanno portato a profonde riflessioni. E' domenica 24 marzo al Museo della Carta e della Filigrana, gremita sala congressi che ha ospitato per l'intera mattinata il convegno tematico organizzato dal Rotary Distretto 2090. "La Corte dei Conti ha definito la corruzione e l'illegalità come un fenomeno ormai endemico e sistemico del nostro sistema socio-economico che ruba il futuro, frena lo sviluppo, limitando la libera e sana concorrenza, minando, come un cancro, la società e la stessa democrazia". Questo tra i primi input emersi da questo incontro coordinato da Antonio Pieretti, responsabile distrettuale Cultura ed Etica rotariana, a cui hanno partecipato Patrizia Cardone, Governatore Distretto 2080; Emma Galli, docente di Scienza delle Finanze presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma; Franco Roberti, già Procuratore Nazionale Antimafia. "Noi rotariani – sono parole di Leandro Tiranti presidente Rotary Club Fabriano - abbiamo l'importante compito di iniettare, soprattutto nei giovani, il germe della legalità, etica, e correttezza, per salvaguardare il loro futuro, con un occhio al presente ed uno al passato. Da anni abbiamo avviato un pro-

getto interdistrettuale: Legalità e cultura dell'Etica che si ripropone di favorire la partecipazione delle nuove generazioni ad un bando a livello nazionale, finalizzato a coinvolgere e sensibilizzare gli studenti su un tema che le istituzioni sottacciano o minimizzano ma che per noi è di fondamentale importanza perché persone per bene si nasce; corrotti e corruttori si diventa". Proprio nel contesto generale di tale programma sviluppato dal Rotary Club Fabriano e condiviso dal Distretto rotariano formato da quattro regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Molise, nel corso degli interventi, è stato possibile trattare diffusamente, non fosse altro per la caratura di personaggi come Emma Galli e Franco Roberti, magistrato di grande esperienza e Procuratore antimafia, oltre agli interventi delle autorità rotariane, ampliare e sviluppare dissertazioni contro la corruzione e in favore della legalità "per divulgare la conoscenza degli effetti tossici del malaffare nella vita economica e sociale di ciascun cittadino della Repubblica. Già i "principi della legalità, senso di responsabilità e rispetto delle regole" i refrain reiterati nel corso della discussione al termine della quale, anche il sindaco, Gabriele Santarelli, presente per l'intera mattinata, è intervenuto e dopo aver portato i saluti del Comune. "Principi che si apprendono dalla nascita, prima nella famiglia, poi nella scuola, poi nella società. Legalità è osservare sia le leggi codificate che quelle morali, perché le leggi vanno viste come opportunità e non come limiti". In questa ottica s'è evoluto tale importante Forum, di scottante attualità, a





cui hanno preso parte tutti i comandanti delle Forze dell'Ordine della città. “Vogliamo stimolare una riflessione su questi mali che colpiscono in modo trasversale tutta la società. Dove c'è corruzione c'è malaffare, degrado morale, criminalità e spetta a noi rotariani, che dell'etica e della legalità ci facciamo vanto, usare tutti i canali possibili per educare e formare, per far capire che corrotto e corruttore sono la stessa faccia di una sporca medaglia e questo possiamo farlo solo ‘vaccinando’ la futura classe dirigente, i futuri manager, i futuri leader con il siero della legalità e della correttezza. Non lasciamo che la puzza della corruzione copra l'odore dell'onestà – e ancora - il programma rotariano, l'impegno ad eradicare il cancro della corruzione, che divide i rapporti sociali e mina le fondamenta economiche del territorio, è una fulgida manifestazione dell'impegno dei cosiddetti corpi intermedi, di cui il Club

Rotary costituisce un tipico esempio, che della rappresentanza sono uno dei motori, ma anche la linfa vitale, perché fanno in modo che la rappresentanza non sia formale, ma abbia radici e legami reali con i territori e con chi li abita e li vive. Senza una società di mezzo viva e vitale, come è il Club Rotary della città del Gentile, è molto difficile, se non improbabile, che una democrazia possa sopravvivere e che un Paese sia davvero in grado di governarsi”. Il Rotary Club Fabriano, ha dunque preso concretamente un ponderato e responsabile impegno in favore della legalità, che considera “l'unica via per lo sviluppo culturale ed economico della società” e anche per questo ha già cantierizzato altre iniziative rilevanti da offrire alla Città e da diffondere sull'intero territorio del Distretto 2090.

**Daniele Gattucci**



DOMENICA 31 MARZO 2019

CIVITANOVA MARCHE

## **FORUM DISTRETTUALE "IL ROTARY PER IL TERRITORIO, ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE"**

L'aggettivo 'sostenibile' - scrive il Governatore - riferito ad un modello di economia, può sembrare ambiguo se non risponde a precise caratteristiche. Per secoli si è perseguita una economia 'lineare' che iniziava con la materia prima e finiva con il rifiuto. Da alcuni anni si è capito che l'economia deve essere 'circolare': inizia e termina con la materia prima, rifacendoci ad un principio fondamentale della chimica: nulla si crea e nulla si distrugge, ma solo si trasforma.

Il Rotary è da sempre in prima linea per far diventare una 'terra di nessuno', con la salvaguardia del territorio, in una 'terra di tutti', perché è la nostra unica terra, la nostra acqua e la nostra aria, acquisendo la consapevolezza che per rilanciare lo sviluppo sia necessario ricorrere a modalità che riguardino simultaneamente l'aspetto tecnologico, la produttività e la riduzione del consumo irreversibile delle risorse. Il Rotary ci esorta a passare dalla logica del calcolo economico alla logica 'ambientalista' dove l'aggettivo 'sostenibile' non è più un termine astratto ma coniuga i legittimi interessi del singolo con la necessaria salvaguardia di un territorio che è patrimonio di tutti. In questo percorso virtuoso intrapreso dal Rotary, si colloca il Forum 'Economia e sviluppo sostenibile' perché sia di ispirazione a quanti operano

sul territorio, nei tanti settori economico-sociali, per lasciare alle generazioni future un mondo sano e migliore di quello che abbiamo ricevuto. L'aggettivo 'sostenibile' riferito ad un modello di economia, può sembrare ambiguo se non risponde a precise caratteristiche.

Per secoli si è perseguita una economia 'lineare' che iniziava con la materia prima e finiva con il rifiuto. Da alcuni anni si è capito che l'economia deve essere 'circolare': inizia e termina con la materia prima, rifacendoci ad un principio fondamentale della chimica: nulla si crea e nulla si distrugge, ma solo si trasforma.

Il Rotary è da sempre in prima linea per far diventare una 'terra di nessuno', con la salvaguardia del territorio, in una 'terra di tutti', perché è la nostra unica terra, la nostra acqua e la nostra aria, acquisendo la consapevolezza che per rilanciare lo sviluppo sia necessario ricorrere a modalità che riguardino simultaneamente l'aspetto tecnologico, la produttività e la riduzione del consumo irreversibile delle risorse. Il Rotary ci esorta a passare dalla logica del calcolo economico alla logica 'ambientalista' dove l'aggettivo 'sostenibile' non è più un termine astratto ma coniuga i legittimi interessi del singolo con la necessaria salvaguardia di un territorio che è patrimonio di tutti. In questo percorso virtuoso intrapreso dal Rotary, si colloca il Forum 'Economia e sviluppo sostenibile' perché sia di ispirazione a quanti operano sul territorio, nei tanti settori economico-sociali, per lasciare alle generazioni future un mondo sano e migliore di quello che abbiamo ricevuto.



MERCOLEDÌ 3 APRILE 2019

BIBLIOTECA COMUNALE DI FABRIANO

### **DONAZIONE LIBRI PER IL PROGETTO “NATI PER LEGGERE”**

Il Rotary club di Fabriano ha aderito all’ambizioso progetto “Nati per leggere”.

Il progetto “vivo” dal 2000, da un’idea della Dott.ssa Paola Bolzonetti e Laura Carnevali, ha come scopo quello di “seminare” l’amore per la lettura. Ciò avviene organizzando delle letture in biblioteca che vedono coinvolti bambini dai 2 ai 7 anni. Nelle mattinate e nei pomeriggi che vengono organizzati, il gruppo di lettura può anche uscire dalla biblioteca e con la “valigia del lettore” andare al parco pubblico, nei centri

vaccinali o presso gli studi pediatrici.

Infatti nell’ambito di questo progetto è stato realizzato un vero e proprio corso di formazione per lettori che con molto entusiasmo hanno accolto la volontà di aderire ad un’iniziativa di questa portata.

Per quanto concerne la lettura in età infantile è infatti testato che un bambino che legge ne trarrà vantaggi sia sul suo sviluppo psicologico che sulla futura comprensione. Se poi la lettura viene condivisa anche con i genitori, diventa un momento ancora più stimolante e piacevole così da far acquisire spontaneamente al bambino stesso proprietà e ricchezza di linguaggio.

Così il Rotary Club di Fabriano dalla sua, ha voluto donare 50 libri che saranno a disposizione dei bimbi e delle famiglie.



### **L’IMPEGNO DELL’INNER WHEEL CLUB DI FABRIANO A SOSTEGNO DEL PROGETTO “NATI PER LEGGERE”**

Quest’anno il programma “Nati per Leggere” è stato rilanciato grazie alla collaborazione tra le figure coinvolte nella vita del libro e del bambino: Il Comune di Fabriano, la Biblioteca Multimediale “R.Sassi”, l’Inner Wheel Club di Fabriano e il Rotary Club di Fabriano con la donazioni alla biblioteca di nuovi libri (0-3 anni). Sabato 12 e domenica 12 gennaio 2019, presso la Biblioteca Multimediale “R.Sassi” si è svolto, con grande partecipazione di presenze, il corso di formazione per volontari “Nati per Leggere” sostenuto

to dall’Inner Wheel Club di Fabriano. Il corso consentiva di conoscere le modalità e i principi portanti del progetto NpL, di familiarizzare con alcune modalità di lettura efficace, di comprendere aspetti specifici organizzativi e logistici del proprio lavoro, con una attenzione al ruolo dei volontari NpL all’interno della rete territoriale. Incentrato sull’importanza della lettura condivisa, il percorso formativo forniva gli strumenti base per sensibilizzare le famiglie. I nuovi volontari NpL, coordinati dalla responsabile della Sezione ragazzi “Paola Bolzonetti” Laura Carnevali, si sono subito attivati con proposte di lettura condivisa non solo in biblioteca ma anche presso il Centro vaccinale, la nuova scuola Bruno Munari, in alcuni

ambulatori pediatrici e ai giardini pubblici “Regina Margherita”. Già in passato il Club aveva spesso rivolto l’attenzione ai giovani con tavole rotonde, mostre con le scuole, borse di studio per allievi delle scuole ad indirizzo musicale, adozione a distanza che garantissero una istruzione poi, nel 2013, è diventato uno dei principali promotori del programma “Nati per Leggere” fino all’avvio e alla presentazione ufficiale del NpL nella nostra città. L’evento, intitolato “Il filo magico della lettura tra adulto e bambino”, organizzato dal Comune, dalla Sezione Ragazzi della Biblioteca e patrocinato dal nostro Club, ha visto esperti e operatori della lettura e del mondo infantile spiegare l’importanza di questo progetto che promuove la lettura ad alta voce sin dal primo anno di vita. Molti studi dimostrano che la lettura ad alta voce, già nei bambini di 6 mesi, ne aumenta lo sviluppo cognitivo, agisce sull’abitudine alla lettura e all’ascolto, aumenta i tempi di attenzione oltre a migliorare la relazione genitore-figlio. In quest’ottica NpL può essere considerato a tutti gli effetti un’azione di promozione della salute e del benessere psico-fisico del bambino. La lettura condivisa consolida inoltre

nel bambino l’abitudine a leggere, che si protrae nelle età successive grazie all’approccio precoce legato alla relazione. Le socie, continuando a volgere la loro attenzione ai più piccoli, nel 2016 e nel 2017 hanno donato libri di qualità alla sezione “Paola Bolzonetti della Biblioteca. Ma l’Inner Wheel Club di Fabriano non si limita ad elargire contributi. Dal 2016 in collaborazione con l’associazione culturale Talia, organizza l’evento “Fa-volando”: un pomeriggio di letture ad alta voce in biblioteca per vivere insieme ai bambini e agli adulti presenti non solo una piacevole esperienza di ascolto e di condivisione ma anche il divertimento della rappresentazione di alcune storie. Lo scorso anno le socie hanno lavorato sulla lettura teatralizzata presso la classe IV C della Scuola Primaria G. Mazzini, quest’anno hanno operato sulla creazione di testi e acquerelli con gli allievi della classe III B Scuola Primaria Collodi. Venerdì 24 maggio 2019 si è svolta, con grande partecipazione di presenze, la terza edizione di “Fa-volando” saggio finale di un laboratorio iniziato i primi di marzo e condotto dalla Presidente Cinzia Biondi Manna e dalle socie Paola Bartola Martini e Chiara Pizzi Biondi.



VENERDÌ 5 APRILE 2019  
JANUS HOTEL FABRIANO

## PRESENTAZIONE DEL LIBRO SUI 60 ANNI DEL CLUB

Un progetto ambizioso che ha visto la collaborazione di un club Rotary intero.

Questo è stato il fil rouge che ha accompagnato la presentazione del libro redatto appositamente per i 60 anni del Rotary club di Fabriano. L'idea è nata lo scorso anno durante l'anno del 60° appunto, dove l'allora presidentessa Michela Ninno ha fortemente voluto un libro/appendice che ripercorresse il decennio 2008-2018 sulle fila del già pubblicato libro sui 50 anni del Club.

La presentazione, avvenuta, Venerdì 5 aprile presso l'Hotel Janus di Fabriano ha visto la presenza dell'attuale Governatore del Distretto Rotary 2090, Gabrio Filonzi, del Presidente Leandro Tiranti, della Past President Michela Ninno e di quasi tutti i presidenti, presenti nel libro, che hanno ricoperto la carica nel decennio del 60°.

L'incontro, moderato da Michela Ninno e Bernardino Giacalone, anima e redattore del libro, è stato l'occasione per ripercorrere e per ricordare gli anni passati tramite la "voce" dei vari Presidenti presenti in sala (Siro Tordi, Mario Biondi, Edgardo Verna, Paolo Montanari, Graziella Pacelli, Angelo Stango e Franco Tobaldi) i quali hanno fatto un excursus su progetti e service realizzati nei diversi anni. Il governatore Filonzi ha fatto i complimenti al Club per l'ottima idea di far parlare i protagonisti del libro e



di come questa opera sia stata finemente ed egregiamente realizzata. Il Rotary Club di Fabriano ancora una volta si dimostra un'eccellenza e un polmone attivo del Distretto che tiene viva la memoria del Club, dei suoi presidenti e dei suoi soci.

"Vorrei concludere ringraziando tutti quelli che hanno contribuito alla stesura di questo libro - afferma Michela Ninno, Presidente Rotary per l'anno 2017-2018 - Dino Giacalone che ha redatto il manoscritto in maniera eccelsa, l'attuale Presidente Leandro, sempre presente e tutti i presidenti che si sono dimostrati disponibili ed entusiasti di questo progetto. Tengo a precisare che nel percorso del Rotary, in fin dei conti, se non si fa il presidente non si apprende a pieno il significato di questa associazione." Si conclude così la presentazione che ha riscosso molto successo e molti consensi.



VENERDÌ 5 APRILE 2019  
JANUS HOTEL FABRIANO

### CONVIVIALE CON BERNARDINO GIACALONE

Nel corso della serata conviviale, forte del suo background culturale francese, Bernardino Giacalone ha intrattenuto i numerosi soci convenuti e tre invitati particolari - Gabrio Filonzi nostro Governatore, Antonio Pieretti PDG e nostro Socio Onorario e Marco Filippini presidente del RC Altavallese - sulle cosiddette "Realtà regali" breve excursus, questo suo, dedicato alla storia di alcuni Re di Francia.

Dal lontano medioevo ai tempi di Clodoveo primo re della primordiale dinastia dei Merovingi e di Carlo Magno fino a raggiungere gli ultimi anni del 1500 caratterizzati, in Francia, dalle imprese della nostra Caterina de' Medici che introdusse, spiegandolo ai francesi, l'usa raffinato, a tavola, della forchetta che fu anche, e soprattutto, madre di tre Re di Francia e, a più riprese, regina o reggente del trono d'oltralpe. Bernardino ha cercato sempre di non parlare di classici o scolastici eventi pubblicati su tutti i libri

di storia ma di individuare, descrivendoceli, fatti realmente accaduti, sentimentali talvolta, ironici altre volte, violenti o scabrosi altre volte ancora. Eventi soprattutto che, per pudore o per eccessivo amor patrio, i nostri cugini francesi, grandi maestri come lo sono di solito in questo campo, hanno sempre cercato di insabbiare e di nascondere.

Parlando del contrastato amore fra Abelardo ed Eloisa, Bernardino dialogò, in certo qual modo, con Antonio Pieretti che, qualche anno prima, aveva deliziato, con una sua fantastica relazione su questo tema, il nostro Club.

Violenti furono invece i racconti sui Templari o su ciò che, nel 1300, spesso accadeva di notte nell'ultimo piano della maledetta torre di Nesle. Ricche di ironia furono le notizie sul matrimonio di Caterina de' Medici con Enrico II, futuro Re di Francia dal 1547 al 1559, celebrato il 23 ottobre 1533, così come la descrizione del vestire, dell'incedere e dell'apparire di sua Maestà Enrico III, in continua relazione con i famigerati e per lui fedelissimi "mignons".

Et simili modo, sic loquendi, Bernardino finem fecit.



DOMENICA 14 APRILE 2019

EREMO DI SAN SILVESTRO

### INTERCLUB CON IL RC GUALDO TADINO

Domenica 14 aprile “delle Palme”, in un incontro Interclub con gli amici di Gualdo Tadino siamo stati ospiti dei Monaci di San Silvestro Abate.

Alle ore 10.30 è iniziata la liturgia della Domenica delle Palme con la benedizione dei rami di ulivo nel piazzale antistante l'Eremo. E' seguita la celebrazione della S. Messa, che in questa giornata si caratterizza per la lunga lettura della Passione di Gesù. Dopo aver partecipato alla Messa ed aver ricevuto il saluto del Priore Don Vincenzo Bracci, siamo stati accompagnati alla visita al Monastero ed all'archivio dei libri e delle pergamene storiche. La comunità monastica é molto attiva culturalmente e spiritualmente, oltre agli studi e alle ricerche curate dai monaci possiede un efficiente laboratorio di restauro del libro antico ed una Biblioteca. Don Lorenzo Sena ci ha presentato il pregiato patrimonio librario raccolto nella preziosa Biblioteca storica e moderna che accoglie incunaboli e testi stampati tra

la seconda metà del XV secolo e la prima metà del XX, complessivamente circa 70.000 volumi. Con il pranzo nel refettorio della foresteria, si è conclusa una giornata ricca di momenti spirituali e culturali, trascorsa nella suggestiva atmosfera di silenzio e di pace del luogo.



DOMENICA 14 APRILE 2019

L'AQUILA

**FORUM DISTRETTUALE "LA SALUTE NELL'ANZIANO È UN BENE PREZIOSO. COME DIFENDERLA?"**

Di seguito la presentazione da parte del Governatore Filonzi del forum organizzato dai due Club aquilani. "È noto a tutti che la speranza di vita nella popolazione che invecchia è in continuo aumento. Anche se è vero che invecchiamento non è sinonimo di malattia, i destini delle persone che invecchiano sono estremamente differenti e tale variabilità può dipendere da ragioni socio economiche, da fattori psicologici e ambientali, da eventi traumatici della vita e da aspetti genetici.

Da qualche tempo si è capito che i reali bisogni delle persone anziane non sono solo di salute ma anche di nuovi servizi e nuove opportunità di cura, mobilità, socialità, informazione, cultura e comunicazione.

Il Distretto 2090, quale associazione rotariana tesa a favorire e promuovere il benessere delle persone più a rischio, tra cui sicuramente gli anziani, ha programmato a L'Aquila nella mattinata di domenica 14 aprile 2019 il Forum "La salute nell'anziano: un

bene prezioso. Come difenderla?" per affrontare i diversi volti della 'terza età'.

Verrà affrontata una delicata, ed a volte straziante, dimensione esistenziale diffusa, come la solitudine che penetra negli interstizi dell'anima e della mente, favorendo l'insorgenza di malattie croniche di vario tipo.

I segni dell'invecchiamento possono essere suscettibili di prevenzione puntando con forza sulla correzione degli stili di vita attraverso strategie efficaci e multidirezionali nel ritardare la comparsa dei disturbi propri della senilità.

Si può contribuire a migliorare le condizioni delle persone anziane in vari modi come, per esempio, avvicinarli all'informatica o offrire consulenze gratuite da parte delle nostre eccellenze rotariane, quali neurologi, internisti, psichiatri, nutrizionisti, in modo da venire incontro ai bisogni di assistenza di fasce spesso deboli e senza voce.

Lo scopo del Forum è quello di rispondere alla domanda "come difendere la salute dell'anziano", per garantire un invecchiamento di successo tenendo presente che la persona anziana è una risorsa preziosa e fonte inesauribile di ricordi e di esperienze di vita e professionali da trasmettere alle generazioni future.



MARTEDÌ 16 APRILE 2019

JANUS HOTEL FABRIANO

### **ASSEMBLEA PER LA COSTITUZIONE DEL DISTRETTO IN ASSOCIAZIONE**

L'Assemblea si è riunita per esprimersi su un argomento in piedi da diversi anni, ma che ormai è ritenuto non più procrastinabile: la costituzione del Distretto in Associazione.

I 25 soci presenti, che nei giorni precedenti avevano ricevuto la bozza completa dello Statuto, dopo una breve relazione del Presidente, hanno proceduto con l'approvazione all'unanimità per alzata di mano. Non essendoci altro da deliberare, l'Assemblea si è sciolta.

GIOVEDÌ 25 APRILE 2019

CENTRO STORICO FABRIANO

### **SERVICE IN OCCASIONE DI FABRIANO INACQUARELLO**

Il Club, ritenendo che ormai la manifestazione Fabriano InAcquarello abbia raggiunto una valenza culturale, economica e sociale di grande rilievo per la città, ha dato la disponibilità di alcuni soci a mantenere l'apertura di uno dei siti espositivi. E' stata così assegnata alla responsabilità del Club la meravigliosa chiesa di San Benedetto - che purtroppo attende ancora un doveroso restauro - stabilendo dei turni di servizio per coprire le quattro giornate della mostra. E' stato un modo semplice e responsabile per rappresentare la vicinanza del Club agli organizzatori della manifestazione.



VENERDÌ 3 MAGGIO 2019

### **IL PRESIDENTE RI 2018/2019 BARRY RASSIN IN VISITA AL DISTRETTO 2090**

Dal 3 al 7 maggio 2019, grazie al prezioso aiuto del funzionario italiano a Evanston, Francesco Bruno, e del RI Director Zona 12, Francesco Arezzo, siamo riusciti ad avere ospite del Distretto 2090 il Presidente Internazionale Barry Rassin e la consorte Esther. Un evento simile non accadeva dal 2012, quando il Presidente Kalyan Banerjee venne in visita a L'Aquila dopo i lavori di ristrutturazione della facoltà di Ingegneria e in quell'occasione, venne insignito della laurea Honoris Causa in Ingegneria Gestionale dall'allora Rettore della facoltà.

Barry ed Esther hanno visitato le città del Centro Italia devastate dai terremoti del 2009 e 2016, dove il Distretto 2090 si è fortemente impegnato con il Progetto Fenice per aiutare le popolazioni colpite dal sisma del 2016 e in precedenza, nel 2009, con il progetto Rotary per la Facoltà di Ingegneria dell'Aquila.

Il Distretto, nell'ambito del Progetto Fenice, ha realizzato con i fondi propri, dei distretti italiani e anche di molti stranieri, un edificio polifunzionale destinato al recupero delle attività imprenditoriali della città di Arquata del Tronto (AP), pesantemente danneggiata dal sisma del 2016.

L'edificio è stato realizzato dalla Wood Beton S.p.A. con sede a Iseo (BS), la stessa azienda che ha contribuito alla realizzazione dell'Albero della Vita posto nella Lake Arena di EXPO 2015 a Milano. I tecnici rotariani volontari del Distretto 2090 hanno donato la loro opera professionale per la direzione dei lavori e la gestione della sicurezza in cantiere.





Come prima tappa, il 3 maggio, la coppia presidenziale è stata ospite del DG Gabrio Filonzi a Jesi (AN) presso l'Hotel Federico II, dove si è tenuta una conviviale del Club in onore dell'evento.

Sabato 4 maggio mattina, Barry ed Esther si sono recati a Camerino per una visita lampo sul sito dove sorgerà un edificio che il Distretto realizzerà in aiuto della popolazione della città marchigiana. Il Consiglio comunale di Camerino ha conferito al Presidente Rassin la cittadinanza onoraria per la grande generosità del Rotary nei confronti della comunità, sia dopo il sisma del 1997, sia in seguito agli eventi del 2016; il Sindaco Gianluca Pasqui ha consegnato al Presidente Internazionale le chiavi della città.

Durante la serata del 4 maggio, ad Ascoli Piceno, si è celebrata la serata di gala alla presenza di tutti i Governatori italiani che hanno contribuito al progetto. È stata una festa bellissima allietata da un concerto i cui proventi sono stati consegnati alla Rotary Foundation.

Il giorno 5 maggio il Presidente Barry ha inaugurato l'edificio ad Arquata del Tronto alla presenza del Sindaco Aleandro Petrucci, del DG Gabrio Filonzi, dei tecnici rotariani impegnati nel Progetto Fenice e di moltissimi rotariani accorsi per assistere alla cerimonia.

Dopo un pranzo frugale servito nella palestra ricostruita della città di Arquata dal famoso Ristorante Roma di Amatrice, Barry ed Esther si sono recati a L'Aquila dove il giorno dopo hanno fatto visita alla

Rettrice dell'Università dell'Aquila Paola Inverardi che ci ha accolto nel rettorato della città capoluogo d'Abruzzo. La Rettrice, anche in occasione del decennale del sisma 2009, ha ringraziato il Rotary per il suo prezioso intervento nella ristrutturazione del "Corpo A" della facoltà di Ingegneria, uno dei pilastri di tutta l'Università aquilana. Uno scambio di doni ha concluso la visita al rettorato.

In seguito, Barry ed Esther sono stati accompagnati da una folta delegazione di rotariani capeggiati dai PDG Sergio Basti e Giorgio Splendiani, i principali attori del grande intervento del RI per la facoltà, a Monteluco di Roio, sede della facoltà di Ingegneria. Il Presidente Barry e la consorte Esther hanno visitato il "Corpo A" della facoltà che il RI ha riconsegnato alla città nel 2015. Nell'Aula Magna del "Corpo A" gremita di studenti e di professori, Barry ha tenuto un toccante discorso riferito soprattutto ai giovani che si affacciano alla vita, ricordando che il Rotary è maestro di vita per chiunque si avvicini a esso ed ha invitato tutti gli studenti a iscriversi al Rotaract per implementare con l'impegno nel servizio, la vita reale.

Dopo una splendida conviviale con club aquilani, la coppia presidenziale è ripartita alla volta di Roma, ospite del DG 2080 Patrizia Cardone.

#### **Fabrizio Cimino**

RC L'Aquila Gran Sasso D'Italia

Direttore dei lavori del Progetto Fenice per Arquata

VENERDÌ 3 MAGGIO 2019

CAMPOBASSO

### FORUM DISTRETTUALE "AREE INTERNE APPENNINICHE QUALE FUTURO PER I GIOVANI"

Si è parlato ancora di nuove generazioni, uno degli argomenti che stanno più a cuore ai rotariani di tutto il Distretto. Questa l'introduzione al Forum fatta dal Governatore.

“Non è certo possibile raccontare la millenaria storia del Molise nello spazio temporale di un Forum, ma sicuramente da essa si può trarre ispirazione per la rivalutazione di un territorio. Parliamo della dorsale appenninica centro-meridionale, cerniera delle Regioni che danno origine al Distretto 2090: un territorio denso di testimonianze, storia, cultura, tradizioni, dove il rapporto uomo-ambiente è da sempre attivo e suggestivo. Ciò nonostante, attualmente si registra un continuo spopolamento dei paesi, dovuto soprattutto all'esodo dei più giovani,

verso le grandi città o verso altri Stati, in cerca di occupazione. Difficile anche la condizione degli anziani, i quali non hanno più riferimenti nè stimoli, quando invece la loro esperienza potrebbe costituire un valore aggiunto alla modernità e al progresso. Ma è proprio il territorio, con le sue vestigia del passato, con i suoi tratturi, le abazie, i castelli, che dovrebbe indicarci la via per la ripresa economica e sociale. Le immense peculiarità di queste terre, opportunamente valorizzate, potrebbero fare da volano per evitare l'esodo dei nostri giovani verso zone forse più produttive ma certamente meno ricche di storia e cultura, e fungere da catalizzatore per suscitare l'interesse di investitori ed imprenditori. Il Rotary si pone in prima fila per ispirare e promuovere azioni mirate allo sviluppo sostenibile del territorio, in modo da creare quelle condizioni ambientali che pur conservando la magia del mito e il fascino della scoperta, offrano al tempo stesso nuove opportunità di lavoro e servizi”.



DOMENICA 12 MAGGIO 2019

FERMO

### XXXVI ASSEMBLEA DISTRETTUALE

All'Assemblea Distrettuale di Fermo, riunione in cui si è presentato il nuovo gruppo dirigente per l'anno 2019/2020, il Club di Fabriano ha partecipato con i soci Patrizia Salari (Presidente Incoming), Maura Nataloni (Segretario Incoming), Siro Tordi e Dorian Tabocchini (Consiglieri Incoming).

Ha aperto l'Assemblea il Governatore in carica Gabrio Filonzi, a seguire la DGN Rossella Piccirilli, il DGD Gioacchino Minelli ed infine la RDE Emma Cori.

Nella sessione plenaria iniziale si sono avuti gli in-

terventi specifici sul Rotary International, sulla Rotary Foundation e sull'associazione Virgilio da parte del Vice presidente PDG Paolo Raschiatore.

Quindi l'Assemblea si è divisa per seguire le sessioni specifiche dedicate al Tesoriere, al Segretario e al Prefetto. I Presidenti nel frattempo hanno seguito la presentazione delle procedure per i progetti di pubblico interesse e dell'Azione internazionale.

A seguire l'intervento sull'Effettivo, sull'Azione giovani e, da parte di Marco Agujari, sul progetto Master & Job. E' stato quindi presentato il bilancio di previsione, votato ed approvato all'unanimità dall'Assemblea.

La sessione si è conclusa alle ore 13,30 con la relazione finale del DGE Basilio Ciucci.



VENERDÌ 17 MAGGIO 2019

JANUS HOTEL FABRIANO

## ASSEMBLEA PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DIRETTIVO DI CLUB 2019/2020 E PER CONOSCERE GLI INBOUND DELLO SCAMBIO GIOVANI

Come da titolo, la riunione si è svolta in due tempi, il primo per dare modo alla presidente incoming Patrizia Salari di presentare al Club il Piano Direttivo per l'anno 2019/2020, il secondo per conoscere meglio le studentesse inbound dello Scambio Giovani che stanno concludendo la loro esperienza in Italia.

Patrizia ha raccontato che il suo lavoro di programmazione è iniziato parlando personalmente con circa l'80% dei soci dai quali ha avuto spunti, consigli e soprattutto ascolto. Tanti hanno anche dato la massima disponibilità e per questo Patrizia ha espresso grande gratitudine.

Un grazie speciale è stato mandato ad Elisabetta Perini che supporterà il nostro club come consuelor delle tre ragazze che arriveranno in scambio con i nostri tre ragazzi che andranno all'estero.

E' passata quindi alla presentazione del suo Consiglio Direttivo - che rispecchia fedelmente quanto indicato dal nostro Regolamento e dal criterio di rotazione che è nel DNA del Rotary - e delle Commissioni che seguiranno i progetti.

Progetti pluriennali consolidati e solidi come le Borse di studio Galassi, il Rotary Campus Marche, la rete delle città Unesco e, come detto prima, lo Scambio Giovani.

A questi la Presidente Incoming intende aggiungere un Progetto Giovani, alcune gite che abbiano lo scopo di coinvolgere le famiglie e tutti i soci e cercare di

seguire maggiormente il Rotaract.

Per finire verrà lanciato un progetto internazionale a favore dell'Ospedale di Chiulo (Angola), un global grant ambizioso, vero sogno che Patrizia vorrebbe diventasse realtà.

Dopo la cena la parola è passata alle ragazze inbound dello Scambio Giovani, la brasiliana Sandra Regina Spagnol e l'islandese Sjöfn Sólveig Sigurbjörnsdóttir.

Sandra ha potuto mandare solo una relazione registrata, in quanto in gita a Roma con la famiglia ospitante, mentre Sjöfn ci ha presentato la sua terra e la sua famiglia, parlando un italiano veramente fluente e di ottimo livello, frutto della sua tenacia ma anche dell'aiuto datole nel corso dell'anno dalle lezioni di lingua tenute con vero spirito di servizio dalla professoressa Luciana De Angelis, mamma del socio Carlo Perini.

Va ricordato che, oltre i due scambi lunghi citati, nel corso della scorsa estate 2018 è stato anche attivato uno scambio breve tra Caterina Montanari e la canadese Sarah Dutton.



DOMENICA 19 MAGGIO 2019

## GITA A FIRENZE PER VISITARE LA MOSTRA DEL VERROCCHIO

Domenica 19 maggio il Club ha organizzato una gita a Firenze per visitare la mostra “Verrocchio il maestro di Leonardo” e godere della bellezza e dell’atmosfera della città.

La mostra, collocata a Palazzo Strozzi e presso i Musei del Bargello, ha ospitato oltre 120 opere di Andrea del Verrocchio, artista simbolo del Rinascimento a Firenze, nonché opere di altri famosi artisti della seconda metà del Quattrocento legati alla sua bottega, come Domenico del Ghirlandaio, Sandro Botticelli, Pietro Perugino e Leonardo da Vinci ed è stata organizzata dal Prof. Andrea De Marchi, uno dei maggiori esperti di arte del ‘400 ed amico del nostro Club che ha sostenuto in passato le iniziative legate ad Allegretto Nuzi.

Terminata la visita alla mostra, i soci presenti si sono recati al laboratorio di restauro della nostra socia onoraria Lucia Biondi, che ci ha illustrato le tecniche ed i segreti del suo lavoro e ci ha lasciati con un invito alla inaugurazione dell’opera restaurata del Beato Angelico “Il Giudizio Universale” prevista per l’autunno 2019. sarà un’ottima occasione per tornare a Firenze!



DOMENICA 19 MAGGIO 2019

CITTÀ DI CASTELLO

## **FORUM DISTRETTUALE "COMUNICAZIONE INNOVATIVA: GENERAZIONE DI VALORE, SVILUPPO DEL TERRITORIO"**

Così il Governatore ha introdotto i temi in discussione. "Il Rotary è una fede e come tale noi abbiamo il dovere di comunicarne il messaggio 'urbi et orbi', dobbiamo trasmettere corrette e semplici informazioni attraverso testi, immagini e discorsi. La nostra comunicazione deve essere intelligente, tenace e stimolante e a due vie: una verso l'interno ed una verso l'esterno.

Che abbiamo problemi di comunicazione è, purtroppo, arcinoto a tutti noi, ma deve essere un impegno primario colmare questa nostra lacuna che nasce dalla mancanza di attitudine dei Club di fare sistema per un obiettivo comune, da una disomogeneità nel fare informazione, dalla poca visibilità dei progetti locali e internazionali, dalla scarsa valenza della comunicazione sull'opinione pubblica.

La comunicazione interna è fondamentale per migliorare le relazioni e la consapevolezza di quello che è il Rotary, cementando l'orgoglio di essere rotariani. E' fondamentale per valorizzare le iniziative ed i progetti, migliorare i rapporti interpersonali, coinvolgere i soci più 'distratti', rendendoli partecipi e interessati a tutto ciò che si produce.

La comunicazione verso l'esterno è molto più delicata perché se fatta in modo scorretto, superficiale o addirittura mendace è controproducente, favorendo altresì quei luoghi comuni deleteri e falsi che molti ci vogliono affibbiare. Si deve mantenere e migliorare una reputazione positiva e coerente, aumentare l'appealing verso potenziali soci, gratificare gli associati.

Molti sono oggi i mezzi di comunicazione a cui tutti accediamo per lo svago, per i contatti, spesso con banalità; entriamo nella comunicazione globale ma quando si tratta di conoscere e far conoscere il Rotary non siamo in grado di approfondire le stesse energie e lo stesso impegno. L'evoluzione dei device ha radicalmente modificato il mondo della comunicazione permettendo una simultaneità cognitiva e una uniformità di linguaggio. Occorre coinvolgere opinion leader dei vari settori per ampliare la rete di relazioni e trovare consensi. Utilizzare al meglio la costellazione dei media e dei social dando loro le giuste informazioni e correggere percezioni sbagliate. E' necessario rinsaldare i rapporti tra i vari Club

per poter dare una immagine unitaria e coesa. E' vitale che tutte le iniziative svolte dal Club siano diffuse tra i soci, discusse e ponderate dalla compagine per giungere a quello spirito di corpo che denota un Club unito, orgoglioso e fiero. Gli eventi che noi organizziamo sono il veicolo più veloce per comunicare perché consente di trasmettere quei messaggi corretti e positivi che ci aiutano a superare diffidenze e malafede. Il Piano di Comunicazione dei Club riveste un'importanza strategica e fondamentale, perché non si può improntare una efficiente comunicazione se non si è preparati su quello che vogliamo trasmettere anche mediante un sito del Club che sia sempre aggiornato, di facile accesso, di bell'aspetto e con contenuti chiari e leggibili. Cari soci chiudo questa mia con una riflessione che vi prego di fare vostra: per poter essere di ispirazione è necessario saper comunicare quello che siamo e quello che facciamo in modo chiaro, corretto e semplice, così da poter raggiungere tutti gli strati della società e tutti coloro che hanno una visione distorta e fallace del nostro grande, imperituro ed unico Rotary".

Tra i relatori della giornata il nostro socio Paolo Montanari che, in qualità di responsabile dell'immagine e comunicazione del Distretto, ha trattato il tema "La comunicazione interna del Distretto: problemi e possibili soluzioni".



GIOVEDÌ 30 MAGGIO 2019

PORTO POTENZA PICENA

### SERATA AL ROTARY CAMPUS MARCHE

E siamo giunti alla 15° edizione del Rotary Campus delle Marche, iniziativa promossa da tutti i R. C. delle Marche riuniti in Conferenza dei Presidenti e finalizzata ad offrire una settimana di vacanza al mare a persone diversamente abili e ai loro accompagnatori. Il soggiorno è finanziato dai Club che versano alla Conferenza 40 € per socio effettivo, quindi per il nostro Club è un impegno economico rilevante.

La prima edizione del Rotary Campus Marche si è svolta nell'A.R. 2004-2005 ed è avvenuta a seguito del grande successo avuto dall'analoga iniziativa promossa anni addietro dai club dell'Abruzzo e fortemente voluta anche nelle Marche dal socio del R.C. di Fano Luciano Pierini (PDG).

Il Campus 2019 si è svolto da sabato 25 maggio a sabato 1 giugno, presso il Natural Village di Porto Potenza Picena come tutti gli anni precedenti, moderna struttura ricettiva posta in riva al mare, con spiaggia privata, dotato di unità abitative di due camere con bagno, veranda e giardino; i pasti vengono serviti presso il corpo centrale del villaggio, che è dotato anche di una piscina con acqua dolce. Il cuore del campus è una grande tensostruttura dove si svolgono le molteplici attività organizzate dai volontari rotariani. Il nostro club ha potuto inviare ben sei ospiti (Alessio, Sergio, Francesco, Ermira, Sokol, Michele) con i loro accompagnatori; per loro è stata una settimana di riposo e divertimento, ma anche un momento di socializzazione e spensieratezza.

Giovedì 30 maggio il nostro Club unitamente a quelli di Altavallese, Grottefrassassi, Jesi, Ancona, Sen-

gallia ed Urbino ha organizzato l'Interclub al Campus ed ha offerto il dopocena musicale con uno spettacolo di karaoke che ha molto coinvolto tutti i presenti. Per i soci presenti (pochi a dire il vero) è stato un momento toccante ed emozionante per le sincere parole di ringraziamento dei familiari, ma soprattutto per gli sguardi di soddisfazione e felicità degli ospiti, cosa questa che ci ha reso orgogliosi per aver dato qualche momento di felicità a persone meno fortunate, così come è nella vocazione del Rotary.

### Mario Biondi



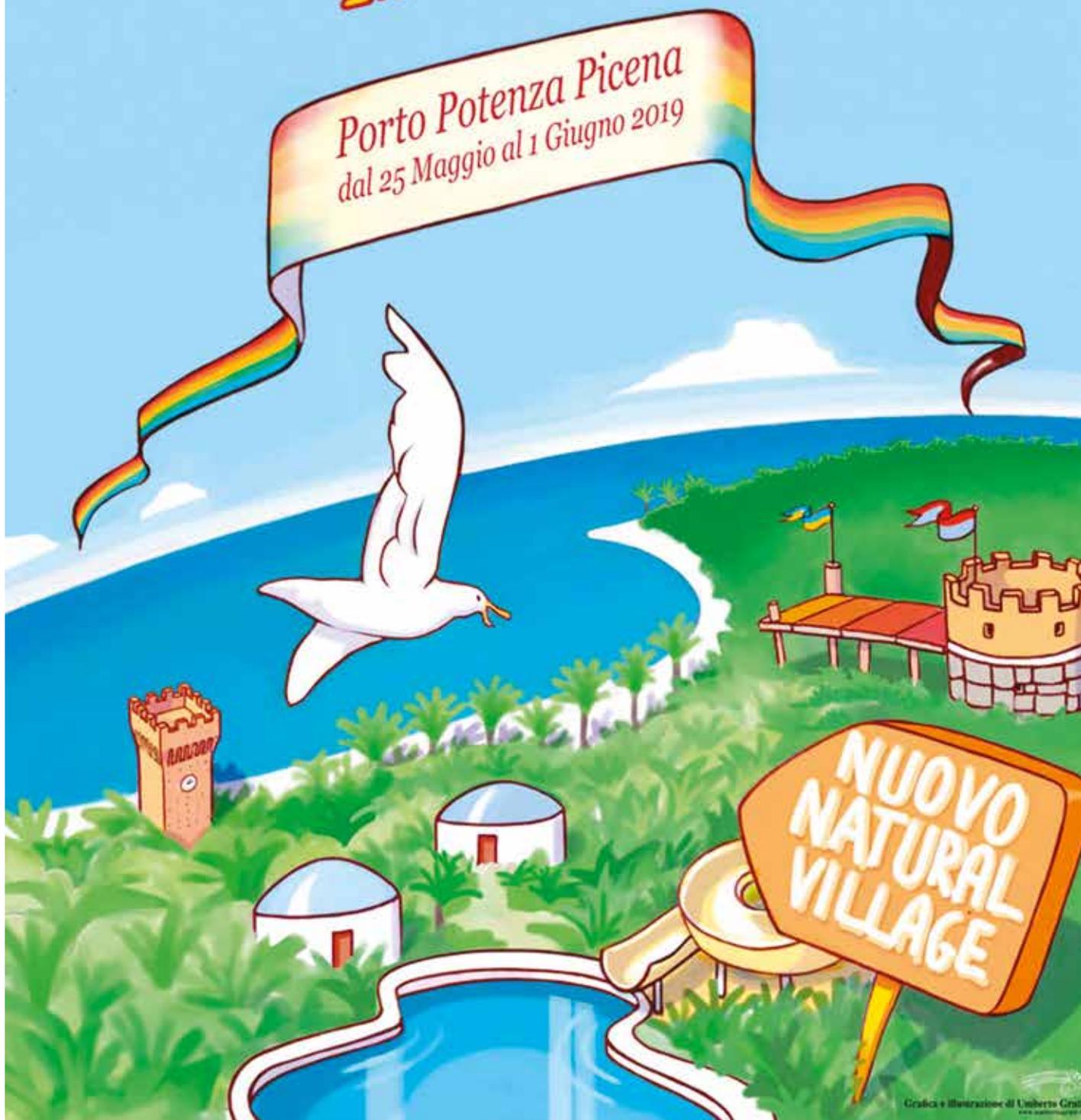
Rotary  
Distretto 2090



Conferenza dei Presidenti Rotary  
dei Club delle Marche

# 15° Rotary Campus *Marche*

Porto Potenza Picena  
dal 25 Maggio al 1 Giugno 2019



Credita e illustrazione di Umberto Grassi

SABATO 1 - MERCOLEDÌ 5 GIUGNO 2019

AMBURGO

### CONGRESSO DEL ROTARY INTERNATIONAL

Nella splendida città tedesca di Amburgo si è svolta dal 1 al 5 giugno 2019 la 110<sup>a</sup> Convention Internazionale annuale del Rotary, che ha visto la presenza di decine di migliaia di soci provenienti dai Distretti di tutti i Paesi del mondo. Il Distretto 2090 ha partecipato con un gruppo numeroso di rotariani. Oltre al Governatore in carica Gabrio Filonzi erano presenti, tra gli altri, il Past Governor Valerio Borzacchini, il Governatore incoming Basilio Ciucci, il DG eletto Rossella Piccirilli, il DG nominato Gioacchino Minelli ed alcuni PDG. Tutte le attività della Convention hanno avuto luogo presso l'Hamburg Messe, una "business unit" per fiere ed esposizioni di vasta capienza, ma tutta la città nelle prime calde giornate di sole ha accolto festosamente l'evento con bandiere e simboli rotariani posti in molte

vie e punti importanti del centro.

Il Congresso è iniziato convenzionalmente con un discorso di apertura dei dirigenti locali e del Rotary che hanno espresso l'augurio di far vivere a tutti un'esperienza unica. La cerimonia di apertura si è conclusa con musica e divertenti spettacoli di attrazione legati alla cultura ed alle tradizioni tipiche del luogo.

Nei giorni successivi i lavori si sono svolti in sessioni plenarie nella grandissima sala principale e in molte altre sale con sessioni a tema su diversi campi di interesse. I cinque valori del Rotary sono stati temi ampiamente trattati durante tutte le giornate. E' stato inoltre evidenziato il valore della diversità ed è stata rimarcata l'importanza che comunità diverse si uniscano per perseguire obiettivi comuni, che i Rotariani di tutto il mondo si uniscano per ampliare la propria rete sociale, professionale e di servizio per compiere insieme imprese straordinarie. Particolare rilievo è stato dato al progetto Polio Plus che per il Rotary rappresenta



una sfida da portare a termine fino alla completa eradicazione della malattia nel mondo, ormai veramente molto vicina.

Ampio spazio è stato dato ai giovani ed al Rotaract. Un punto centrale della Convention è stata inoltre la “Friendship House” o casa dell’Amicizia, sempre affollatissima ed aperta per tutta la durata del congresso, puntualmente visitata da tutti i partecipanti. E’ un vastissimo spazio espositivo che accoglie moltissimi stands dove i Distretti possono esibire i loro progetti, ma è anche un luogo di incontro nel quale persone di comunità diverse possono scambiare idee sui propri progetti ed instaurare rapporti tra Club lontanissimi, rappresenta quindi un’opportunità di contatto.

Il nostro Distretto 2090 ha potuto disporre di uno stand dove è stato esposto il “Progetto Fenice”, i poster alle pareti rappresentavano le diverse fasi di avanzamento dei lavori e quello in posizione centrale l’inaugurazione del modulo di Arquata, avvenuta alla pre-

senza del Presidente Internazionale Barry Rassin nel mese di maggio.

Le immagini hanno richiamato moltissimi visitatori. Cogliendo l’occasione della vasta affluenza il Governatore Gabrio Filonzi ha chiesto ai soci del Distretto 2090 ed a tutti coloro che si presentavano allo stand di definire il Rotary in 3 parole e di scriverle su una lavagnetta. Moltissime persone molto diverse tra loro hanno accolto l’invito con simpatia. Ognuno è stato fotografato con le proprie tre parole.

Sono state raccolte centinaia di foto e tra queste sono state scelte quelle più significative riunite poi in un grande, vario e colorato poster con l’immagine del Rotary al centro: persone e culture molto diverse, ma unite nel Rotary.

La Convention è stata un’esperienza entusiasmante durante la quale è stato compreso il significato ed il valore dell’Amicizia Rotariana.





IL ROTARIO  
TRE PAROLE

**Rotario**  
Distretto 20



Y ISPIRA:  
DAL MONDO



ry  
90

VENERDÌ 14 GIUGNO 2019

PALAZZO DEL PODESTÀ, FABRIANO

### **CONVEGNO DISTRETTUALE "RICOSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO" IN OCCASIONE DELL'ANNUAL CONFERENCE 2019 UNESCO**

Fabriano ospita in questo anno un secondo evento distrettuale, su specifica richiesta dell'ente organizzatore dell'Annual Conference 2019 Unesco che si è svolta nella nostra città. Un convegno questa volta per parlare di ricostruzione, tema, purtroppo, frequente nelle nostre zone.

I lavori sono stati coordinati dal Governatore designato Gioacchino Minelli ed hanno visto i seguenti interventi: Gabrio Filonzi - Fenice, rinascita dell'Economia; Eva Malinverni - Professore ordinario di Geomatica, Dipartimento di Ingegneria civile, Edile ed Architettura Università Politecnica delle Marche - Dall'acquisizione alla documentazione per la conservazione e per la ricostruzione: le nuove tecnologie digitali; Graziano Leoni - Pro Rettore vicario Università degli Studi di Camerino - La reazione di un'intera Comunità; Piero Chiorri - Presidente Associazione Virgilio 2090 - Il contributo dell'Associazione Virgilio 2090 al rilancio delle attività produttive nelle aree del sisma.

Di seguito l'introduzione del Governatore. "Anche quest'anno Fabriano assurge agli onori della cronaca come Città Creativa UNESCO per Artigianato, Arti e Tradizioni Popolari, ospitando il XIII Annual Meeting 2019. Qui giungeranno delegati da tutto il mondo che per tre giorni si confronteranno sui temi rivolti alle Città Sostenibili.

Il Rotary non poteva disattendere questo argomento, che da sempre è uno dei focus prioritari lanciati a livello internazionale. Abbiamo dibattuto il tema della sostenibilità in più occasioni e per più emergenze: dall'ambiente al territorio, dallo sviluppo alle fonti energetiche, dal lavoro alla salute, tutti temi di scottante attualità ma che ci vede in prima linea nel proporre soluzioni e attuare progetti.

Un plauso, quindi, al Club di Fabriano che ha voluto fortemente organizzare un convegno dal titolo emblematico: RICOSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO, che ben si inquadra nel contesto storico e culturale di questa eminente città che tanto ha dato in termini di creatività e operosità. Ricostruire il futuro vuol dire, anche, favorire lo sviluppo e l'espansione, intessere scambi e relazioni tra città per consolidare il loro ruolo in una rete mondiale, coordinando interventi all'interno di un sistema della creatività che potrà essere foriera di sviluppo economico e traino culturale.

Ricostruire il futuro è stato anche l'impegno che ci siamo assunti con il progetto Fenice, che ha raggiunto il suo primo traguardo nella realizzazione del Rotary Center ad Arquata del Tronto e proseguirà con altri notevoli interventi sul nostro territorio nonché con il programma Virgilio per il rilancio delle attività produttive, senza dimenticarci delle nuove tecnologie digitali per la conservazione e la ricostruzione.

Altra occasione 'ghiotta' da non perdere è legata al genio universale di Leonardo, di cui si celebrano quest'anno i 500 anni dalla morte. Il giorno del Convegno si potrà ammirare la Madonna Benois, eccezionalmente concessa dall'Ermitage".



LUNEDÌ 17 GIUGNO 2019

## PROGETTO FAI I LUOGHI DEL CUORE - NOTA DELL'ULTIMO CONSIGLIO DIRETTIVO A.R. 2018-2019

Nel corso dell'ultimo Consiglio Direttivo di Club, tenutosi il 17 giugno 2019, viene riepilogato il risultato della raccolta di firme per la ristrutturazione dell'oratorio dei Beati Becchetti.

Grazie allo sforzo dei soci e degli amici del Club, la raccolta di firme ha conquistato il terzo posto a livello regionale fra i progetti "I luoghi del cuore", acquisendo il diritto ad un contributo a fondo perduto sino ad un massimo di euro 20.000. Il contributo è ottenibile dietro presentazione del progetto di restauro da parte dell'Ente proprietario o comunque legittimo detentore dell'area.

Il progetto risulta essere bloccato dalla carenza della legittima titolarità dell'area in capo al Comune.

Lo stesso Ente, dopo aver partecipato alla presentazione alla stampa del progetto, unitamente alla delegazione fabrianese del FAI nella persona della Prof.ssa Rossella Quagliarini ed al Rotary Club, risulta essersi attivato ed aver accertato che la proprietà dell'area è dell'ASUR.

Purtroppo, nel corso degli incontri avuti, i due Enti non sono giunti a formulare un accordo che consentisse al Comune di presentarsi quale titolare del diritto ad eseguire i lavori.

SABATO 22 E DOMENICA 23 GIUGNO 2019

HOTEL FEDERICO II, JESI

## XXXV CONGRESSO DEL DISTRETTO 2090

I lavori riferiti al tema congressuale "La sfida del presente: un impegno per la sostenibilità" si sono avuti al mattino e nel primo pomeriggio di sabato 22 giugno.

L'incarico è stato conferito alla Commissione Rotary per il Territorio: economia e sviluppo sostenibile presieduta da Anna Morgante (RC Chieti Ovest) e coordinata da Piero Chiorri (RC Fabriano).

Per trattare questo argomento così attuale, il primo appuntamento è stato il Forum di Civitanova Marche del 31 marzo e, in relazione ai risultati conseguiti, il Governatore Filonzi ha deciso di trattare questo argomento come tema del Congresso di chiusura del suo anno rotariano.

Al mattino di sabato 22 ha aperto i lavori la Presidente Anna Morgante e il suo intervento ha avuto come titolo: Introduzione alla sostenibilità - La sostenibilità ambientale. Ha poi preso la parola Stefano Marasca (RC Ancona Conero) discutendo della sostenibilità nei settori agricolo e agroalimentare, infine la terza relazione è stata tenuta da Tonino Pencarelli (RC Urbino) sulla sostenibilità nel turismo. Si sono avute poi due testimonianze importanti a supporto degli interventi di Marasca e di Pencarelli, rispettivamente da parte di Roberta Castiglione, imprenditrice abruzzese e di Giacomo Rossi proprietario di un agriturismo nel pesarese.



Nel primo pomeriggio Anna Morgante, a conclusione dei lavori della Commissione, ha presentato la Guida alla sostenibilità per i Rotary Club che è stata poi messa a disposizione nel sito del Distretto.

Per quei soci che volessero approfondire gli argomenti trattati, Piero Chiorri ha disponibili le copie degli interventi dei tre relatori.

Il giorno seguente è stato dedicato ai riconoscimenti del Governatore, molti dei quali sono stati consegnati al nostro Club, per i forum distrettuali organizzati, ed ai soci che hanno prestato servizio nel Distretto.

Ha concluso la due giorni distrettuale lo scambio del collare tra Gabrio Filonzi e Basilio Luigi Ciucci, che è chiamato a dirigere il Distretto nell'anno sociale 2019-2020.

**Piero Chiorri**

VENERDÌ 28 GIUGNO 2019

LA CASTELLAIA RESORT, MOSCANO DI FABRIANO

### PASSAGGIO DEL MARTELLETTO

Nel momento conclusivo dell'anno rotariano 2018 - 2019, culminato nella serata conviviale di venerdì 28 giugno, tenuta presso "La Castellaia", s'è svolta la cerimonia del Rotary Club del "Passaggio del Martelletto", ossia il passaggio della presidenza da Leandro Tiranti a Patrizia Salari. Questa ultima ha presentato il piano direttivo 2019 - 2020 "al femminile" concentrato sul sociale e sanità, oltre alla sua squadra.

Vicepresidente Siro Tordi, Tesoriere Alessandro Steluti, Consiglieri del Direttivo Marianna Stango, Vittorio Giovannelli, Dorian Tabocchini, Marco Marinelli, Franco Tobaldi, Fabio Biondi; Prefetto Mario Biondi; Effettivo Rosa Rita Silva, Rotary Foundation Graziella Pacelli, Commissione pubbliche relazioni Paolo Montanari.

La cerimonia del passaggio della spilletta è proseguita con la consegna dei Paul Harris Fellow ad Anna Mas-sinissa, Michela Ninno e Bernardino Giacalone e degli

attestati alla presidente del CAV Liliana Mencarelli, a Dorian Tabocchini della sottocommissione Scambio Giovani, a Maura Nataloni per la Commissione Unesco ed Edgardo Verna per il Forum sulla corruzione.

Infine il discorso del commiato da parte del presidente uscente Tiranti che ha ricordato "Il club di Fabriano ha partecipato in modo significativo alla XXXV Assemblea distrettuale a Fermo importante momento di preparazione dei dirigenti dell'anno rotariano che sta per iniziare; ha presentato i ragazzi coinvolti nel programma Scambio Giovani; la partecipazione alla XXVI edizione del Premio Internazionale di Scultura Edgardo Mannucci organizzato dal Club Altavalle-sina Grottefrassasi ad Arcevia, Rotary Campus Marche a Porto Potenza Picena con il Club che ha ospitato ben 6 ragazzi; convegno del Rotary Distretto 2090 nell'ambito del Forum Unesco; partecipazione al XXXV Congresso del Distretto Rotary 2090 a Jesi, evento che si è concluso con il passaggio del collare dal Governatore Gabrio Filonzi al Governatore Basilio Ciucci".

**Daniele Gattucci**



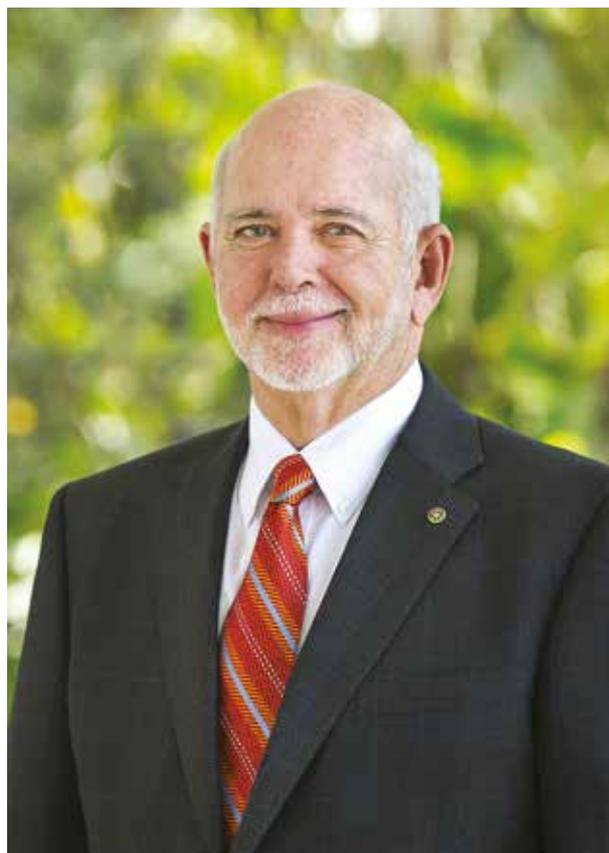


## SALUTO DI CONMIATO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Cari amici rotariani,  
nel ripensare a tutto quello che ho visto e a tutte le persone che ho incontrato da quando sono diventato Presidente del Rotary International lo scorso luglio, c'è una cosa di cui sono sicuro: la capacità del Rotary di trasformare in meglio la vita delle persone è senza paragoni. Il nostro impatto va molto al di là di tutto ciò che avrei potuto immaginare quando sono diventato rotariano. Penso ai rotariani che ho incontrato in Pakistan che si sono uniti alla Coca-Cola per migliorare le strutture igieniche nei quartieri di Karachi e per sostenere gli sforzi di eradicazione della polio. Penso ai rotariani di Porto Rico che stanno aiutando intere comunità a tornare alla vita dopo l'uragano Maria.

Penso ai rotaractiani tedeschi che lavorano per salvare le api dall'estinzione - api importantissime come impollinatrici, per il nostro pianeta. Penso ai sei rotariani e rotaractiani che a novembre sono stati riconosciuti come "Pronti ad agire: giovani innovatori" nella Giornata del Rotary alle Nazioni Unite, a Nairobi, in Kenya, per il lavoro attraverso cui hanno trovato soluzioni nuove a sfide molto difficili. Sembra solo ieri quando ero sul palco, a San Diego, e vi chiedevo: Siate di ispirazione nei vostri club, nelle vostre comunità e nel mondo. La vostra risposta è stata di ispirazione per me. State aprendo la strada affinché i rotaractiani diventino i nostri futuri leader, contribuendo a fondare nuovi

Rotaract club e lavorando per includere i rotaractiani negli eventi e nei progetti del Rotary delle vostre comunità. State lavorando duramente per eradicare la polio, partecipando a 4.200 eventi in più di 100 Paesi per la Giornata Mondiale della Polio. E state portando avanti progetti capaci di trasformare le cose, che creeranno cambiamenti durevoli nelle vo-

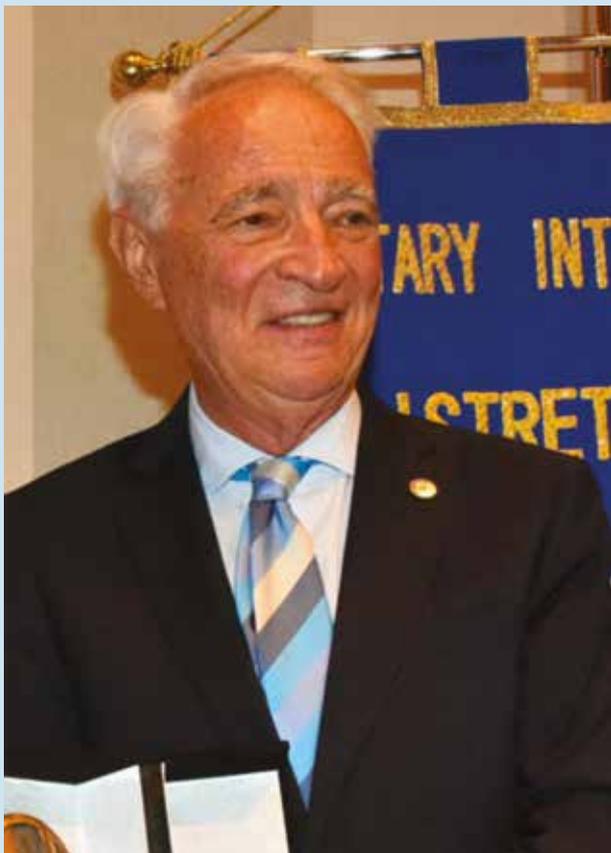


stre comunità e nel mondo.

Quest'anno ho visto come l'opera del Rotary per edificare la pace stia dando frutto. I 98 borsisti della pace del Rotary che oggi studiano nei nostri Centri della Pace si laureeranno presto, aggiungendosi ai 1.200 che li hanno preceduti nell'applicare le proprie competenze in ambito di risoluzione dei conflitti ai tanti problemi in cerca di soluzioni. Questo mese, Esther e io ci recheremo ad Amburgo, in Germania, per la Convention, durante la quale persone di ogni provenienza, nazionalità, credo e idee politiche sapranno unirsi per migliorare la vita, per tutti! Vedere ciò che il Rotary significa per tante persone - per le comunità che serviamo e per i rotariani stessi - ha contribuito a rendere anche più profondi l'affetto e l'ammirazione che provo per ciò che è e che fa il Rotary.

Presto verrà, per me e per Esther, il momento di tornare a Nassau. Quando saremo a casa, potrò scorere con lo sguardo il grande mare che circonda la nostra isola, e penserò alle illimitate possibilità del Rotary, al meraviglioso futuro che ci aspetta oltre l'orizzonte. Non vedo l'ora di imbarcarmi per andargli incontro, insieme a voi.

**Barry Rassin**



## SALUTO DI CONMIATO DEL GOVERNATORE

Carissime amiche e amici, è l'ultima 'conversazione' che faccio con voi da Governatore. Questo splendido, per me ma spero anche per voi, anno rotariano è giunto ormai al termine con la speranza di essere stato all'altezza della situazione e di non aver deluso i tantissimi soci che mi hanno voluto onorare scegliendomi per tale incarico. L'ho iniziato con un po' di ansia e di preoccupazione conscio della grande responsabilità che comporta essere il Governatore di un Distretto prestigioso ed importante come il nostro e ora che è trascorso mi accorgo che il tempo è volato via in un fiato; tante le soddisfazioni per i traguardi raggiunti, ma anche un po' di rammarico per non aver potuto aggiungerne altri. Mi resta, comunque, la gioia di avervi incontrato e di aver condiviso con voi tanti eventi eccellenti.

Ho appreso molto, ho avuto ottimi insegnanti in tanti di voi, mi sono emozionato fino alle lacrime nel condividere esperienze e percorsi, mi avete tenuto per mano per svelarmi scorci di questo fantastico 'panorama rotariano' che altrimenti non avrei mai conosciuto. Ho toccato con mano il vero Rotary, ho

conosciuto delle realtà imprevedibili, vissuto momenti esaltanti, Club meravigliosi, ma, soprattutto, persone eccezionali, che hanno il Rotary nel cuore e nella mente. Abbiamo un enorme patrimonio di eccellenze che, forse, sottovalutiamo, ma che, vi assicuro, sono sempre pronte a dare, a spendersi, a impegnarsi, per sostenere quei principi fondamentali che fanno di noi rotariani la spina dorsale di una società sana e produttiva.

Un'esperienza è positiva quando quello che si è appreso viene condiviso e messo al servizio degli altri, altrimenti non è altro che autoreferenzialità ed egoismo, quindi metterò questo patrimonio a disposizione di chiunque lo chieda. Il Rotary è fatto di persone e non di numeri, non ci ostiniamo a voler a tutti i costi migliorare le statistiche. Basarsi solo su di esse è come guidare un'auto guardando nello specchietto retrovisore: sai benissimo quello che ti sei lasciato alle spalle ma perdi di vista la meta che vuoi raggiungere. Penso di passare un testimone che permetterà a chi mi succederà di portare il Distretto verso obiettivi sempre più prestigiosi e, opportunamente ambiziosi, perché ve lo meritate e ne abbiamo la capacità e la forza.

Voglio farvi un'ultima esortazione: SIATE SCANDALOSI! Sì, avete letto bene, scandalosi ma nell'accezione greco-latina del termine: siate di inciampo, siate di ostacolo. Siate di inciampo a chi vorrebbe far deviare il Rotary su un tragitto che non è il proprio, a chi vuole trovare nel nostro sodalizio una rampa di lancio per chissà quali mete, siate di ostacolo a chi non condivide i nostri valori, a chi non agisce nel pieno rispetto dell'etica e delle regole, a chi non dà un buon esempio alle nuove generazioni. Siate la 'pietra d'intralcio' per chi mina l'amicizia, crea maledumori, non ama la lealtà e tradisce la nostra fiducia. A volte è necessario tagliare qualche ramo se vogliamo che la nostra pianta cresca vigorosa e rigogliosa, continuando a dare buoni e utili frutti.

In questo cammino che ormai si avvicina alla meta non sono stato solo, oltre a voi ho avuto altri compagni di viaggio stupendi, lo staff e non solo, che mi ha sempre sostenuto ed aiutato, non facendomi mancare mai quel calore e quell'incoaggiamento senza i quali non si va da nessuna parte. Il nostro è un gioco di squadra dove ognuno dà il suo apporto, il suo contributo, la sua esperienza e la sua disponibilità. E' più che mai vero il detto: tutti siamo utili ma nessuno è indispensabile, ma è l'unione che fa la forza. Tenete a mente questo, perché vi aiuterà a superare tanti ostacoli, tante avversità e qualche momento di scoraggiamento. Abbiate l'umiltà di chiedere un aiuto e un sostegno perché ci sarà sempre accanto a voi qualcuno disposto a darveli con disinteresse, amicizia e con tutto il cuore. Io e Patrizia ci congediamo da voi con tanta gratitudine e affetto ma, soprattutto, con tanta gioia per avervi conosciuto meglio ed in tanti. Siete la parte migliore della società, continuate ad esserlo e siate di esempio ai giovani per rendere il Rotary grande, immenso, universale, ETERNO!!!

**Gabrio Filonzi**

## **SALUTO DI COMMIO DEL PRESIDENTE**

In occasione della cerimonia del passaggio del martelletto si dice sempre che è stato un anno intenso. Non voglio farvi un elenco lungo e compilativo degli eventi e delle cose fatte. Ricorderò le cose a mio avviso più significative.

Nell'anno rotariano 2018/2019 il nostro Club ha organizzato a Fabriano due eventi distrettuali: il convegno sulla legalità a marzo ed il convegno "Ricostruiamo il nostro futuro" nell'ambito delle manifestazioni Unesco.

In entrambe le occasioni ho percepito due cose importanti, cioè l'entusiasmo e la capacità organizzativa dei soci.

Il Distretto è stato molto soddisfatto delle due manifestazioni, tanto che ha previsto una targa di riconoscimento ed un Paul Harris per gli eventi.

Un'altra occasione in cui ho percepito la parte migliore del Club è stata la raccolta di firme per il restauro dell'Oratorio dei Beati Becchetti. Cito Fabio Biondi e Patrizia Salari, ma in realtà tantissimi soci hanno contribuito a far sì che l'Oratorio diventasse il terzo sito più votato delle Marche.

Abbiamo avuto la vicinanza del Distretto, nella persona del Governatore Gabrio Filonzi, il quale è stato per noi quasi un socio onorario, tanto da partecipare a diversi nostri incontri, oltreché a quelli istituzionali. In questo anno abbiamo avuto l'onere di prestare tre soci al Distretto, impegnati in ruoli importanti: Piero Chiorri, Graziella Pacelli e Paolo Montanari.

Un grazie a tutto il mio staff, in particolare ai Presidenti di Commissione ed ai soci che mi sono stati a fianco con lo spirito di rendermi leggero l'impegno. Cito in particolare:

Paolo Massinissa, che con grande limpidezza riesce a dare un senso anche alle situazioni più complesse, trovando soluzioni rotariane che altri non scorgono. Mario Biondi, professionale, autorevole ed apprezzato nell'ambito del Rotary Campus Marche.

Fabio Biondi, sempre entusiasta, motore della nuove iniziative, fonte di ispirazione e visionario del nostro Club.

Alessandro Stelluti, Tesoriere impeccabile.

Angelo Stango, per la sua capacità di comprendere le persone ed i rapporti tra le persone.

Maura Nataloni, insieme al comitato Annual Meeting Unesco, efficienti ed entusiasti per l'organizzazione del convegno "Ricostruiamo il nostro futuro". Siro Tordi, insieme alla sottocommissione Rotaract per aver aiutato la nostra costola giovanile con grande disponibilità.

Graziella Pacelli, insieme alla sottocommissione Rete città Unesco per il progetto che stanno portando avanti.

Patrizia Salari, dinamica Segretaria, cui siamo grati per aver fatto sì che un ragazzo di Fabriano frequentasse il Corso di informatica per ipovedenti.

Michela Ninno, cui è stato conferito il Paul Harris Fellow per l'impegno profuso come Presidente nello scorso anno 2017/2018.

Tra i soci ricordo:

Doriano Tabocchini, molto efficiente, insieme alla Sottocommissione RYE per la gestione dello scambio giovani.

Paolo Montanari, perché i Presidenti passano, ma lui è sempre il punto di riferimento - oltretutto per quel che riguarda l'immagine del Club - anche per la conoscenza delle regole rotariane e per il buon senso che mette nella loro interpretazione

Maurizio Cecchi, per la sua grande costanza nella partecipazione agli incontri e per il suo impegno nel documentare gli eventi con la sua macchina fotografica.

Edgardo Verna, insieme alla sottocommissione Educazione alla legalità, per l'organizzazione del Convegno sulla corruzione.

Piero Chiorri, un amico discreto e schietto e quindi prezioso, sul quale ho potuto contare in momenti importanti.

Un pensiero particolare a due persone non socie, ma che manifestano con il loro comportamento il principio "servire al di sopra di ogni interesse personale": Elisabetta Perini moglie del socio Massimo Pagliarecci, perché, nell'ambito della Sottocommissione RYE, con il ruolo di consuelor, si è fatta carico di essere la "mamma" delle ragazze arrivate in Italia; Luciana De Angelis, mamma del socio Carlo Perini, che durante l'anno ha impartito lezioni di italiano alle ragazze inbound, con risultati eccellenti.

Come forse ho già detto all'inizio del mio anno, un Rotary Club da solo riesce in concreto a portare avanti poche iniziative, pensiamo che abbiamo un budget per i progetti di circa euro 18.000.

Probabilmente di meno di molte associazioni di Fabriano o della zona.

La nostra forza è un'altra e consiste nel fatto che nel Rotary ogni club ed ogni socio può essere un ingranaggio di una rete planetaria di Club che ha fini comuni, regole condivise, standard personali e morali piuttosto omogenei.

E' evidente che queste caratteristiche sono un punto di forza nel mondo globalizzato, dove diventa naturale lavorare e interagire con gente distante e diversa da noi.



E' questo che ci distingue dalle altre associazioni ed organizzazioni di volontariato: una altra associazione si può creare, un nuovo Rotary mondiale no.

Questo essere una rete lo valorizziamo in molte occasioni: penso al progetto "Scambio giovani" che utilizza questa ubiquità del Rotary per mandare ragazzi a fare esperienze per il mondo con costi minimi per le famiglie e con la garanzia che i ragazzi saranno accolti all'estero da una rete e da una famiglia con standard morali come i nostri. Anche la partecipazione a progetti con gli altri club del distretto rientra in questo nostro essere una rete: lo facciamo con il Rotary Campus Marche ed anche con il corso ipovedenti o con il progetto Virgilio, che raggruppa soci e competenze di tanti Club, per dare un sostegno ai nuovi imprenditori.

Una sfida in questo ambito è la creazione della rete di club delle città creative Unesco, cui il Club sta lavorando. Personalmente, vedo un futuro dove ci divertiamo a partecipare a progetti internazionali, in team con altri Club, per fare qualcosa che veramente possa incidere, anche solo in un punto minuscolo del globo, ma incidere, e fare la differenza.

Vi ringrazio per l'aiuto e la simpatia che mi avete dimostrato in tutto questo anno.

Non lo dico per rito, anzi, è una delle cose che ad un aspirante Presidente potrei garantire che troverà.

Formulo i migliori auguri al nuovo Presidente Patrizia Salari.

**Leandro**

## ATTIVITÀ DEL ROTARACT

Il Rotaract Club di Fabriano, durante l'anno sociale 2018/2019 ha visto impegnati nel proprio direttivo: il presidente Cecilia Pignati, il segretario Chiara Fedeli, i prefetti Alessandro Ferretti e Francesco Turchi, il tesoriere Giorgio Ciappelloni e gli altri soci che hanno coadiuvato fattivamente il club.

Le attività sviluppate durante l'anno sociale, hanno toccato la realtà locale e distrettuale sotto diversi ambiti.

A livello distrettuale sono stati sviluppati i seguenti Service: End Polio Now; Toward SYRIA; AntiWaste; Be Presilient; Orientaract; 2090 per AIRC; L'albero della vita; Progetto Fenice; Alla ricerca del tappo Distrettuale; Accademia cultura e società.

In occasione della festa di San Martino, nel mese di Novembre 2018, è stata organizzata la festa "San Martino in Taverna", presso la Taverna del Palazzo, nella bellissima cornice di Palazzo Moscatelli.

Una bellissima serata aperta a tutta la cittadinanza fabrianese, trascorsa all'insegna delle castagne e del vin brulé, in compagnia, per raccogliere fondi che sono stati devoluti al Progetto Fenice, ovvero il progetto del Distretto 2090 a favore delle zone del centro Italia colpite dal sisma nel 2016.

Sempre nel mese di Novembre 2018, i ragazzi del Rotaract sono scesi in piazza con l'AIRC per la vendita delle cioccolate volta a raccogliere fondi da devolvere alla ricerca contro il cancro.

Nel mese di febbraio 2019, il Club ha ospitato il Rappresentante distrettuale Alessandro Borgani, nonché Emma Cori, attuale Rappresentante Distrettuale, per una conviviale all'insegna delle tradizioni culinarie marchigiane presso il ristorante La Vecchia Cartiera. Tra i mesi di maggio e giugno si è svolto il progetto di orientamento giovanile, indirizzato agli studenti dell'Istituto Professione di Stato per l'Industria e l'Artigianato I.P.S.I.A. Miliani di Fabriano. Ha avuto luogo un primo incontro con delle sezioni dell'indirizzo moda, presso gli stabilimenti dell'azienda Lardini di Filottrano.

In occasione del secondo incontro, il primo giugno, presso l'Istituto Professionale, i ragazzi del Rotaract Club hanno invitato tutta la cittadinanza all'evento "Azienda oggi: tradizione ed innovazione".

Hanno partecipato in veste di relatori: il preside della scuola Giancarlo Marcelli, il socio Rotary nonché consulente di direzione del settore fashion Siro Tor di, Marcello Azzoni consulente del settore fashion e

presidente del Gruppo moda Confindustria Marche Nord, Simone Mengarelli direttore operativo dell'azienda Lardini e vicepresidente del Gruppo moda Confindustria Marche Nord, nonché Roberta Mezzelani digital consultant del settore fashion dell'azienda Lardini.

L'incontro si è incentrato sulla moda e sull'esperienza diretta dei relatori, che si sono confrontati con i ragazzi dell'Istituto che rappresentano la futura leva lavorativa del settore moda.

Le ragazze dell'indirizzo moda hanno inoltre presentato una sfilata con gli abiti vincitori di un premio regionale, realizzati completamente a mano con materiali e coloranti naturali.

Nella stessa giornata il Club ha partecipato all'inaugurazione presso il Teatro Gentile di Fabriano della Mostra "Leonardo: la Madonna di Benois", con la successiva visita alla Pinacoteca Civica del capolavoro di Leonardo.

Infine, l'anno 2019 è stato importante per la ricorrenza dei 50 anni dalla fondazione del Rotaract Club di Fabriano.

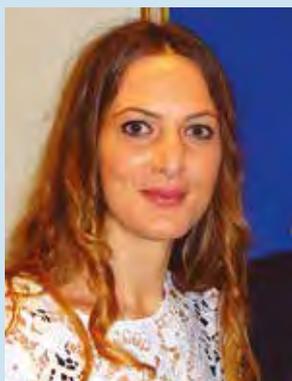


Il 13 luglio presso il Relais Marchese del Grillo si sono svolti i festeggiamenti per l'anniversario, con la partecipazione dei soci ed ex soci storici Rotaract e Rotary. Durante la serata sono intervenuti gli ex soci per ricordare i momenti clou della vita di club.

Nella stessa serata si è svolto anche il passaggio delle consegne tra Cecilia Pignati e Chiara Fedeli, con tanto di partecipazione del neoletto ministro della Giustizia canadese David Lametti, nonché zio della neo-eletta presidentessa Chiara Fedeli.

Il Ministro Lametti ha ricordato la grande importanza che il Rotary ed il Rotaract rivestono a livello internazionale e la straordinaria opportunità che il Rotaract rappresenta per i giovani di migliorare loro stessi e la loro comunità.

## CONOSCIAMO I NUOVI SOCI



### **Erika Falconetti**

Classifica: Attività libere e Professioni, Commercialisti.

Socio presentatore: Paolo Montanari.

Erika nasce a Fabriano il 22 luglio 1988 dove trascorre la sua infanzia ed inizia il suo percorso di formazione. Nel 2002 si iscrive al Liceo Linguistico Francesco Stelluti, scuola che la porterà a svolgere scambi culturali in Inghilterra, Francia e Germania, fino al conseguimento del Diploma nel 2007.

Nello stesso anno si iscrive alla Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche, dove ottiene prima la laurea triennale e nel 2015 quella magistrale con la votazione di 110/110 discutendo la tesi dal titolo "Il bilancio falso e inattendibile: aspetti economici e giuridici". Sempre alla Facoltà di Economia nel 2012, svolge un progetto sull'internazionalizzazione analizzando il caso dell'azienda Ludaback.

Nel 2016 frequenta il corso A.FO.PROF di preparazione per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista e nel 2017 ottiene l'abilitazione al suo esercizio (Sez. A dell'albo).

Dal 2015 al 2017 svolge il tirocinio professionale presso lo studio Consulenti Associati srl di Ancona.

Dal dicembre 2017 svolge la sua professione presso lo studio Cimarelli e Associati di Jesi.

Erika nel 2008 entra a far parte del nostro Rotaract Club, dove nell'anno rotariano 2014/2015 ricopre la carica di Presidente. Anche il Distretto 2090 non resta insensibile alle sue qualità e la nomina Prefetto Distrettuale l'anno successivo.

Erika si definisce una persona determinata, orientata al risultato, tenace, impegnata e motivata, ha capacità di lavorare in team e organizzare un gruppo grazie alla leadership acquisita. E' molto precisa ed attenta ai dettagli.

I suoi sport preferiti sono il nuoto e lo sci, appena può ama viaggiare. Le piacciono molto gli animali ed è appassionata di moda, cinema e arte.



### **Gianluca Farina**

Classifica:

Assicurazione e

Previdenza, Assicuratori.

Socio presentatore:

Maurizio Cecchi.

Gianluca nasce il 2 maggio 1973 a Latina e svolge i suoi studi tra Latina e Roma, dove consegue la maturità scientifica.

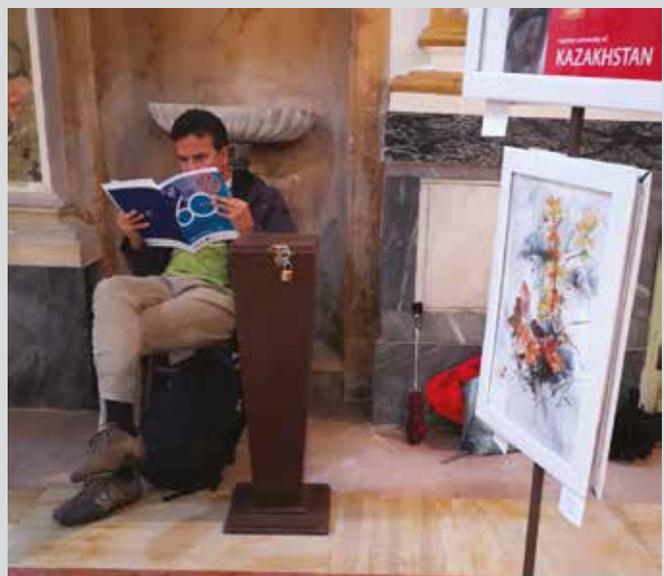
Nel 1999 consegue la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Camerino discutendo la tesi "La natura giuridica della polizza fideiussoria: assicurazione o fidejussione?"

Inizia subito a lavorare presso le Assicurazioni Generali Spa a Roma come Ispettore di 1° livello e dopo due anni, nel 2001, diventa ispettore di 2° livello Trainer Senior. Nel 2003, con la stessa mansione si trasferisce in Umbria, a Città di Castello e nel 2004 è a Fabriano dove si occupa, all'interno dell'agenzia, di gestione campagne di marketing e commerciale - prevalentemente nel ramo Previdenziale - tramite assunzione, formazione e affiancamento della rete di vendita di neofiti dipendenti diretti delle Assicurazioni Generali Spa con qualifica di ispettori di produzione di 1° e 2° livello. Nel 2006 diviene Agente Rappresentante Procuratore della stessa agenzia fabrianese. Nel 2009 cambia casacca e passa da Generali a Reale Mutua Assicurazioni - Lloyd's Open Market Correspondent divenendo Agente Capo Procuratore della locale agenzia.

All'interno di Reale Mutua, Gianluca è anche Componente della Commissione Nazionale ramo Vita e Fiduciario Regione Marche del "gruppo Agenti Reale Mutua".

Gianluca è sposato con Chiara Marconi e ha due figli, Giorgio di 9 anni e Giacomo di 5.

Nel tempo libero ama lo sport, la musica, la lettura, il cinema, l'arte, i viaggi e non disdegna i piaceri della buona tavola.







La Photo Gallery completa dell'anno 2018-2019 è consultabile e scaricabile nell'area riservata del nostro sito web.

